



Bilancio di Sostenibilità 2021

Indice

Lettera agli stakeholder	04	LE PERSONE: asset tangibile e coinvolgimento attivo	93
HIGHLIGHTS	08	Indicatori di performance 2021	94
Nota metodologica	10	La squadra	96
1. LA SOSTENIBILITÀ: roadmap per una strategia sostenibile	11	La Formazione e lo sviluppo delle competenze	100
Approccio Triple Bottom Line	12	Il benessere delle persone	102
I nostri stakeholder	14	Il nostro contributo alla comunità	106
La matrice di materialità	16	L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE: integrazione armonica e gestione efficiente	111
I trend di valutazione e la valorizzazione dell'impegno	22	Indicatori di performance 2021	112
2. IL GRUPPO: condivisione della crescita e degli obiettivi	25	I consumi energetici	114
Indicatori di performance 2021	26	Il consumo idrico	118
La storia di Biofarma	28	I rifiuti	120
I mercati di riferimento	36	Focus ambientale sul sito di Mereto	122
Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	40	APPENDICE	131
3. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO: trasparenza e organizzazione	43	Indice dei contenuti GRI	132
La nostra organizzazione	44		
Il modello di Corporate Governance	46		
Etica, integrità e compliance	50		
Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	56		
4. LA CREAZIONE DEL PRODOTTO: L'evoluzione progettuale e supply chain	65		
Indicatori di performance 2021	66		
La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti	68		
La Ricerca e Sviluppo come strumento di innovazione	76		
La catena di fornitura	88		
I nostri clienti	90		





Lettera del

«Siamo consapevoli che **la sostenibilità rappresenta un tema di assoluta rilevanza** che non possiamo più ignorare se vogliamo garantire un domani concreto alle generazioni future.»

«Abbiamo altresì compreso che questa dimensione è complessa e innestata in ogni aspetto della nostra quotidianità, riguarda tanto i singoli quanto le comunità, tanto le istituzioni quanto l'impresa, e chiede di ripensare al nostro modo di stare al mondo.

Essere sostenibili, infatti, è uno stile di vita.

Se è vero che nessuna rivoluzione si può compiere da soli, è altrettanto vero che tutte le rivoluzioni iniziano da piccole cose.

Per questo motivo, possiamo adottare comportamenti virtuosi e dare il nostro contributo ogni giorno: semplici gesti quotidiani, anche quelli più scontati, possono diventare occasioni per fare la differenza.

Presidente

Ma è davvero possibile, per un'impresa, essere sostenibile?

Essendo una comunità di persone, anche le aziende diventano pienamente sostenibili solo quando riescono a calare questo concetto nel loro modo di essere impresa, non solo nel modo di fare impresa. Vuol dire che ridurre le emissioni o creare prodotti rispettosi dell'ambiente è assai utile ma non è sufficiente allo scopo: è necessario che si facciano scelte strategiche di tipo industriale, finanziario e comportamentale e che si perseguano con coerenza.

È necessario dunque ripensare il sistema produttivo e le forme di collaborazione sul territorio, esplorando nuovi orizzonti per creare sinergie in grado di trovare soluzioni di efficientamento energetico e di razionalizzazione della filiera.

C'è bisogno di aziende che sappiano creare una cultura della sostenibilità, poggiandola su un asset valoriale ben definito, agendo con comportamenti virtuosi, replicabili e trasmissibili, per cooperare con il rispetto necessario a generare quel Valore che supera il valore del business, e che permette di fare la differenza lasciando un'impronta tangibile, oggi e nel nostro futuro, per noi e per i nostri figli.»

Germano Scarpa

Presidente Biofarma Group

Lettera dell'

“La nozione di sostenibilità inizia a farsi strada nelle aziende qualche decennio fa, legandosi al concetto più ampio di CSR (Corporate Social Responsibility) che fa riferimento ad uno stile di condotta etico-morale dell'impresa, dove gli obiettivi si raggiungono attraverso comportamenti e regole rispettose del bene degli employees, in una sinergia tra tutte le figure interne ed esterne all'azienda (stakeholders e shareholders).”

“I repentini cambiamenti sociali e ambientali a cui siamo andati incontro hanno dato un booster significativo all'evoluzione di questo concetto, rendendo sempre più esplicita l'esigenza di permeare il business di maggiore eticità: non si può fare profitto a qualsiasi costo.”

“Stiamo assistendo a grandi trasformazioni su molteplici livelli: le nuove generazioni sono composte da giovani che hanno una coscienza e una sensibilità più grande della nostra su questi temi, e stanno dettando nuovi linguaggi, nuovi stili di vita e di consumo.”

A.D.

“Gli eventi sociali, economici, politici, sanitari attuali stanno accelerando fortemente questo tipo di processi, e richiedono alle imprese di non farsi trovare impreparate.

Un'azienda come la nostra, che ha dimostrato la propria capacità di crescere sul mercato globale e di influenzarlo con le proprie scelte, ha quindi il dovere di accogliere la sfida e di integrarla nella propria missione e visione.

Ha il compito di guardare alla sostenibilità sotto la lente della concretezza non dell'astrazione, legandola al concetto di performance. Ha il dovere di prestare maggiore attenzione nei confronti delle produzioni per ridurre l'inquinamento ambientale, di individuare soluzioni di green packaging, di contenere l'uso di prodotti chimici, di introdurre politiche sempre più people-centred.

Questo passaggio non deve più essere concepito come il risultato di una moda, né come il frutto di uno slogan sociale, ma rappresenta un modo di essere dell'azienda che solo così può generare un profitto utile per la società intera e per l'ambiente, generando una serie di comportamenti virtuosi che diventano stili di vita capaci di creare una catena del valore condiviso, che ci dà il vantaggio competitivo di riuscire ad eccellere nel tempo.”

Maurizio Castorina

Amministratore Delegato Biofarma Group



Biofarma in numeri: Highlights 2021

233 Mln €

di fatturato
(con IHS pro forma)



829

collaboratori



500+

clienti



4 siti

produttivi



2000+

prodotti



4 laboratori

di Ricerca e Sviluppo



88

brevetti



170 linee

di produzione e
confezionamento



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 di Biofarma Group rappresenta il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità annuale del Gruppo, innescato dalla volontà di condividere i propri impatti non finanziari generati dalle attività direttamente correlate al business.

Le informazioni riportate nel presente documento sono state definite assumendo come riferimento metodologico i GRI Standards pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), uno dei principali standard internazionali utilizzati per i reporting di sostenibilità.

All'interno del Bilancio sono inoltre presenti riferimenti ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'ONU, il cui raggiungimento rappresenta per l'azienda un'opportunità per contribuire proattivamente e concretamente allo Sviluppo Sostenibile, rispetto alle aree di intervento direttamente correlate al proprio business.

I dati e le informazioni oggetto di rendicontazione fanno riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021. Salvo dove diversamente specificato, le informazioni riportate secondo Standard GRI comprendono un confronto relativo al triennio 2019 - 2021.

triennio 2019 - 2021.

Gli indicatori riportati nelle sezioni, integrati e completati dai contenuti dell'Appendice, sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità, con la quale sono stati individuati i temi rilevanti per Biofarma e i suoi stakeholder.

Tutte le eccezioni e le eventuali omissioni sono riportate in nota sotto le tabelle o spiegate all'interno del testo.

Il perimetro, al 31/12/21, riferito al Gruppo Biofarma ed oggetto di Bilancio è il seguente:

- Biofarma Srl P.IVA 02895910301;
- Nutrilinea Srl P.IVA 02607440126;
- Apharm Srl P.IVA 02009840030

Il dettaglio di alcune informazioni specifiche, al netto della reperibilità dei dati, verrà dato sia in maniera aggregata che specifica per ognuna delle entità considerate, attraverso un approccio "in accordance Core" per la formulazione delle suddette.

Per la stesura, al fine di assicurare un'effettiva attendibilità delle informazioni riportate e di consentire una corretta rappresentazione delle performance, si è cercato di limitare il più possibile il ricorso a stime e, ove possibile acquisire dati completi, è stato operato un confronto con i due esercizi precedenti.

Il processo di predisposizione dell'analisi di materialità e del Bilancio di Sostenibilità nel suo complesso è stato realizzato conformemente alla metodologia indicata dai GRI standards.

Il processo ha visto il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali, coordinate dalla funzione CSR, con il supporto di una società di consulenza esterna.

CAPITOLO 1

La sostenibilità: roadmap per una strategia sostenibile

- 1.1** Approccio Triple Bottom Line
- 1.2** I nostri stakeholder
- 1.3** La matrice di materialità
- 1.4** I trend di valutazione e la valorizzazione dell'impegno

Approccio triple bottom line

La rapida evoluzione del contesto socioeconomico attuale ha reso ancora più urgente la necessità di una vera responsabilità sociale ad opera delle imprese.

Guidata da istanze istituzionali e legislative, lo sviluppo di una Sustainable Business Strategy che incorpori aspetti ambientali, sociali ed economici non è più rimandabile.

L'obiettivo generale di una strategia aziendale incentrata sulla sostenibilità consiste nella volontà di generare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società, coinvolgendo tutti gli stakeholder direttamente o indirettamente influenzati dalle attività dell'Azienda.

Tuttavia, definire un percorso strutturato di sostenibilità, consolidando obiettivi chiari e raggiungibili e formulando una strategia per raggiungerli, è il miglior modo per integrare la sostenibilità all'interno del business model di un'azienda.

Nel proprio modello di impresa, Biofarma reputa sempre più rilevante l'integrazione tra la dimensione economica e la valutazione dei corrispettivi impatti sociali e ambientali. La sostenibilità, declinata lungo le direttrici ESG, rappresenta un principio fondamentale che orienta tutte le scelte strategiche e operative del Gruppo al fine di soddisfare le esigenze di tutte le categorie di stakeholder.

Tale visione, unitamente al contesto socioeconomico e geopolitico odierno, ha spinto il Gruppo a riflettere sulla propria identità e sulla responsabilità nella creazione di valore condiviso e sostenibile, per Biofarma stessa, per gli stakeholder e per tutta la comunità. Nel corso del 2022, il Gruppo ha intrapreso un percorso di rendicontazione che, da un lato, formalizzi l'impegno attuale e, dall'altro, ponga le basi per iniziative future strutturate e misurabili nel tempo.

In quest'ambito, Biofarma aderisce all'Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 dalle Nazioni Unite, che definisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), articolati in 169 target, con l'obiettivo di elaborare un programma d'azione per garantire un presente e un futuro migliore al Pianeta e alle persone che lo abitano.

La Commissione ha sviluppato il set di indicatori SDG dell'UE al fine di monitorare i progressi verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel contesto europeo.

Questo insieme di indicatori è stato integrato nell'ambito di un processo consultivo molto ampio, che ha coinvolto varie parti interessate tra cui gli Stati membri, i comitati del Consiglio, le ONG, il mondo accademico e le organizzazioni internazionali.

L'SDG Compass, sviluppato dal GRI, UNGC e WBCSD, è lo strumento più adatto per realizzare un'interazione sinergica tra le istanze di rendicontazione e gli obiettivi internazionali. Guida le aziende nell'allineamento delle loro strategie con gli SDG e nel migliorare il loro contributo allo sviluppo sostenibile attraverso le attività direttamente correlate al proprio core business.

Biofarma, consapevole del proprio ruolo, ha deciso di accogliere la sfida contribuendo concretamente al raggiungimento degli SDGs.

Tale volontà si è tradotta nella redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, scegliendo volontariamente di rendicontare le performance non finanziarie, consci che non si possa migliorare senza conoscere e misurare i propri impatti.

Il Bilancio, redatto secondo le linee guida dei GRI Standards del Global Reporting Initiative, rappresenta uno strumento utile per comunicare ai propri stakeholder i progressi raggiunti, le iniziative avviate e gli obiettivi futuri.

I principali benefici derivanti da un tale approccio si possono riassumere così:



COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDER ENGAGEMENT);



SUPPORTO DEI PROCESSI DECISIONALI DELL'AZIENDA IN OTTICA DI SOSTENIBILITÀ;



ORIENTAMENTO DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI AZIENDALI;



GUIDA ALL'INNOVAZIONE, **PROMOZIONE** DEL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI E **CREAZIONE** DI VALORE CONDIVISO (CSV);

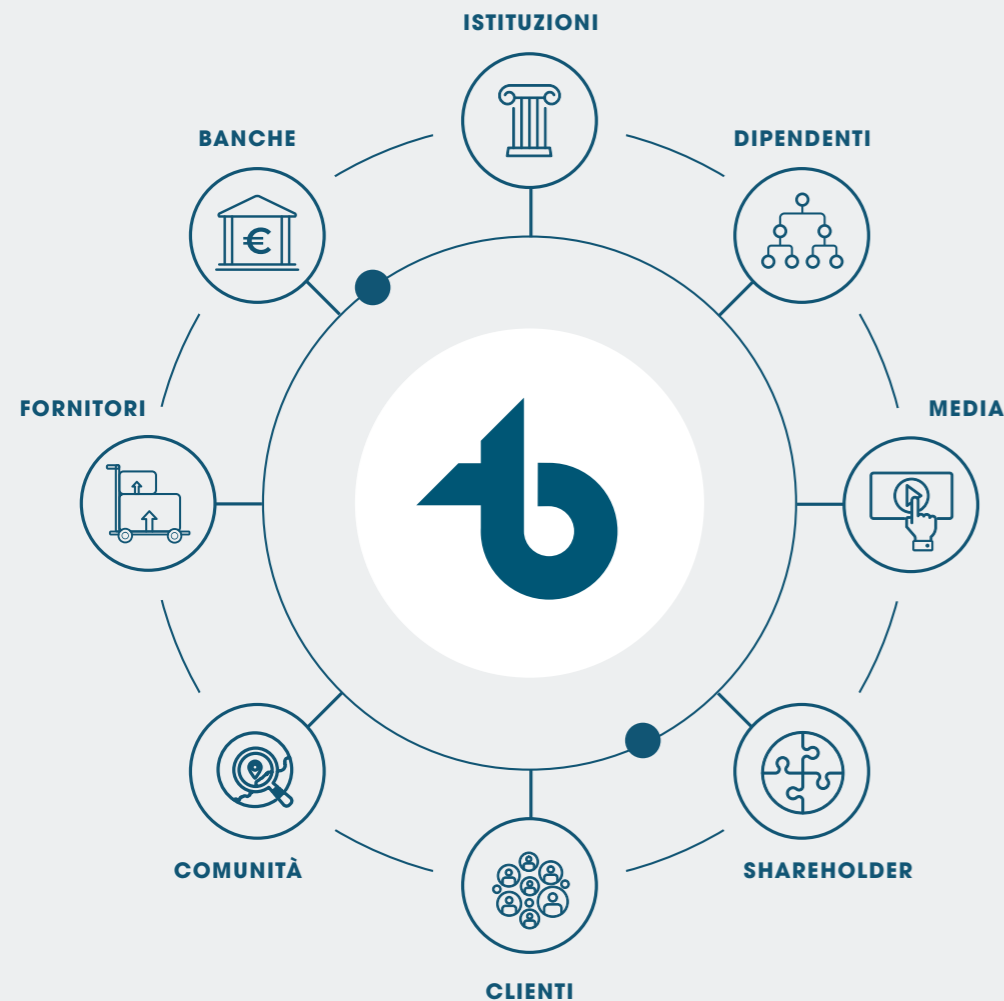


CATALIZZAZIONE DI NUOVE OPPORTUNITÀ D'INVESTIMENTO;

I nostri stakeholder

Per avere una mappatura completa e coerente dello stato "as is" dell'azienda, è necessario coinvolgere nelle analisi di valutazione anche quei soggetti con i quali Biofarma si relaziona, le realtà che valorizzano la sua presenza sul territorio e che ne riconoscano l'importanza al livello di diffusione di buone pratiche.

Il tessuto umano ed economico nel quale l'azienda si poggia rappresenta il suo bacino di stakeholders, portatori di interesse che contribuiscono alla co-creazione di valore condiviso.



Il processo di **Stakeholder Engagement** concretizza questa volontà e permette in prima istanza di identificare le principali aree di interesse.

STAKEHOLDERS	ESPLICITAZIONE	ENGAGEMENT
Lavoratori interni	Chi opera alle dipendenze o per conto di Biofarma, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati)	<i>Analisi di clima interno; Illustrazione periodiche dei risultati; momenti di formazione; newsletter; programmi di on-boarding per neoassunti; Incontri di formazione.</i>
Lavoratori esterni	Chi collabora con Biofarma ma non alle sue dirette dipendenze (es. liberi professionisti)	
Fornitori - altri	Chi fornisce a Biofarma materie prime, materiali, servizi, tecnologie	
Clienti	Fruitori dei prodotti/servizi Biofarma, comprese le associazioni dei consumatori	<i>Questionari di soddisfazione; customer service dedicato.</i>
Investitori	Chi detiene o deterrà quote proprietarie all'interno di Biofarma	<i>Relazioni finanziarie periodiche; sito web istituzionale.</i>
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trova Biofarma e che può influenzarne direttamente o indirettamente le attività	<i>Incontri e iniziative culturali; incontri con rappresentanti delle associazioni, delle organizzazioni, della comunità locale; social network.</i>
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Biofarma (es: Regione, Provincia, Comune presso i quali si trova o interagisce Biofarma, Università)	<i>Incontri ad hoc.</i>
Istituti finanziari	Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività di Biofarma	<i>Relazioni finanziarie periodiche; sito web istituzionale.</i>
Associazioni e ONG	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le attività di Biofarma (es. associazioni ambientaliste, associazioni che si occupano di nutrizione umana, associazioni animaliste, associazioni di settore)	<i>Incontri e iniziative culturali; coinvolgimento mediante progetti</i>
Media e stampa	Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali (es: televisione, stampa, radio e web) che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Biofarma	<i>Sito web istituzionale, social network.</i>

La matrice di materialità

Al termine della fase di mappatura, si è proceduto con l'**individuazione delle tematiche materiali rilevanti per Biofarma e per i suoi stakeholder**. In particolare, la definizione degli argomenti maggiormente significativi avviene a seguito di un iter processuale - analisi di materialità - che convoglia le istanze di stakeholder interni ed esterni, consentendo di orientare le attività verso la creazione di valore condiviso e durevole nel tempo.

Per individuare le tematiche direttamente correlate al business di Biofarma è stato eseguito un assessment rivolto al top management aziendale durante il quale è stato somministrato un questionario di rilevazione. Contemporaneamente, il medesimo questionario è stato inviato anche ai diversi gruppi di stakeholder. Grazie a tali documenti è stato possibile comprendere le priorità strategiche, le principali opportunità/criticità e come queste possano influire sulla dimensione del valore condiviso e della sostenibilità.

Lo studio di materialità fa riferimento alle indicazioni dell'AccountAbility 1000 e prende in considerazione le elaborazioni proposte dai GRI Standards, in funzione della redazione del rapporto stesso.

Agli stakeholder è stata richiesta una valutazione puntuale per quanto concerne la rilevanza e il presidio che alcune prerogative ESG specifiche hanno - o dovrebbero avere - per l'Azienda rispetto alla realtà di riferimento. L'assegnazione di un punteggio su scala numerica da 1 (non rilevante) a 5 (estremamente rilevante) permette di integrare i risultati all'interno di una matrice.

In altri termini, l'analisi mira a valutare la significatività, in ottemperanza delle indicazioni dei GRI Standards, di un insieme di ambiti tematici riguardanti la sostenibilità economica, sociale e ambientale sia all'interno della dimensione aziendale, che per i portatori di interesse più significativi. Questa fase è stata propedeutica all'individuazione dei temi potenzialmente materiali per Biofarma, in termini di obiettivi e strategie, e per il contesto esterno, in termini di analisi dei principali competitors e best practice già consolidate nei settori di appartenenza.

Nello specifico la somministrazione del questionario, le cui risposte sono state trattate in forma anonima, ha registrato **135 riscontri**, di cui 17 provenienti dal top management.

	N° DESTINATARI	N° RISPOSTE	TASSO REDEMPTION
Rilevanza per il management	17	17	100%
Rilevanza per gli Stakeholder	3509	135	3,8%

L'attività di raccolta e interpretazione dei risultati ha portato all'individuazione di **12 temi materiali** di cui **1 riconducibile all'ambito economico e di governance, 4 alla responsabilità ambientale, 7 alla responsabilità sociale**.

A tal proposito, l'analisi dà evidenza di come etica ed integrità di business e salute e sicurezza (sia per il cliente che sul lavoro) siano le tematiche più rilevanti sia per i rispondenti interni che esterni.

Alcuni temi, quali gestione delle emissioni, diversity e pari opportunità, non discriminazione, gestione dell'energia, nonostante non siano risultati materiali per gli stakeholder, sono stati comunque rendicontati in ottica di informazione e trasparenza.

L'output generato dall'analisi condotta trova evidenza grafica nella Matrice di Materialità, strutturata in modo da rappresentare per ciascun tema materiale, sull'asse delle ascisse la rilevanza per Biofarma e sull'asse delle ordinate la rilevanza per gli stakeholder.

3509 STAKEHOLDER SELEZIONATI

856 Destinatari totali
98,5% Destinatari raggiunti

2.653 Destinatari totali
86,96% Destinatari raggiunti

135 RISPOSTE RICEVUTE

Banche	1
Clienti	5
Dipendenti	74
Fornitori e partner	55

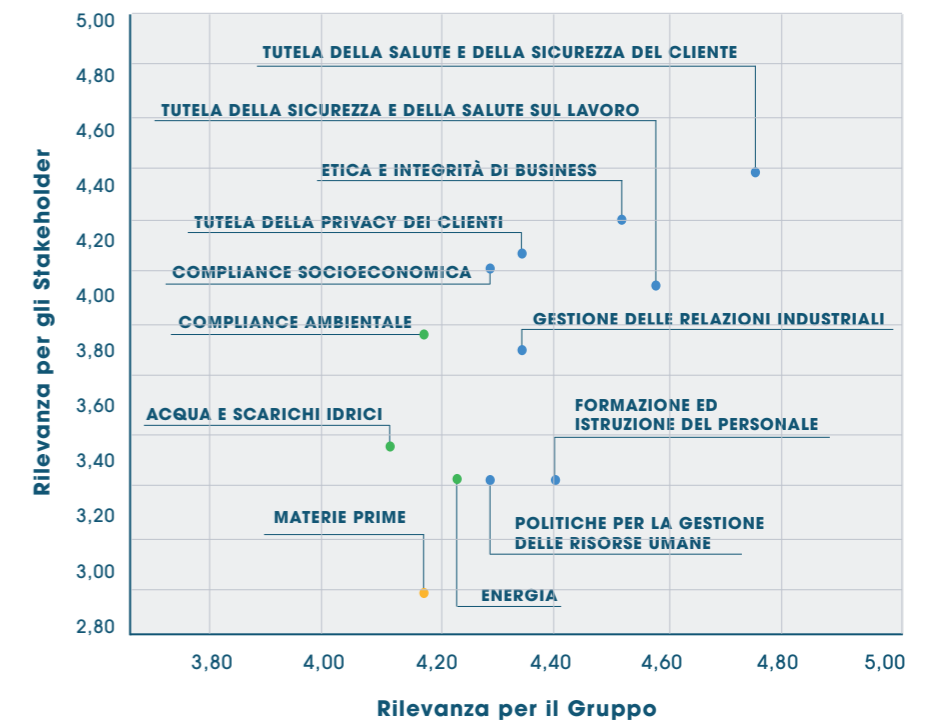
LEGENDA

12 Temi rilevanti:

Economia & Governance

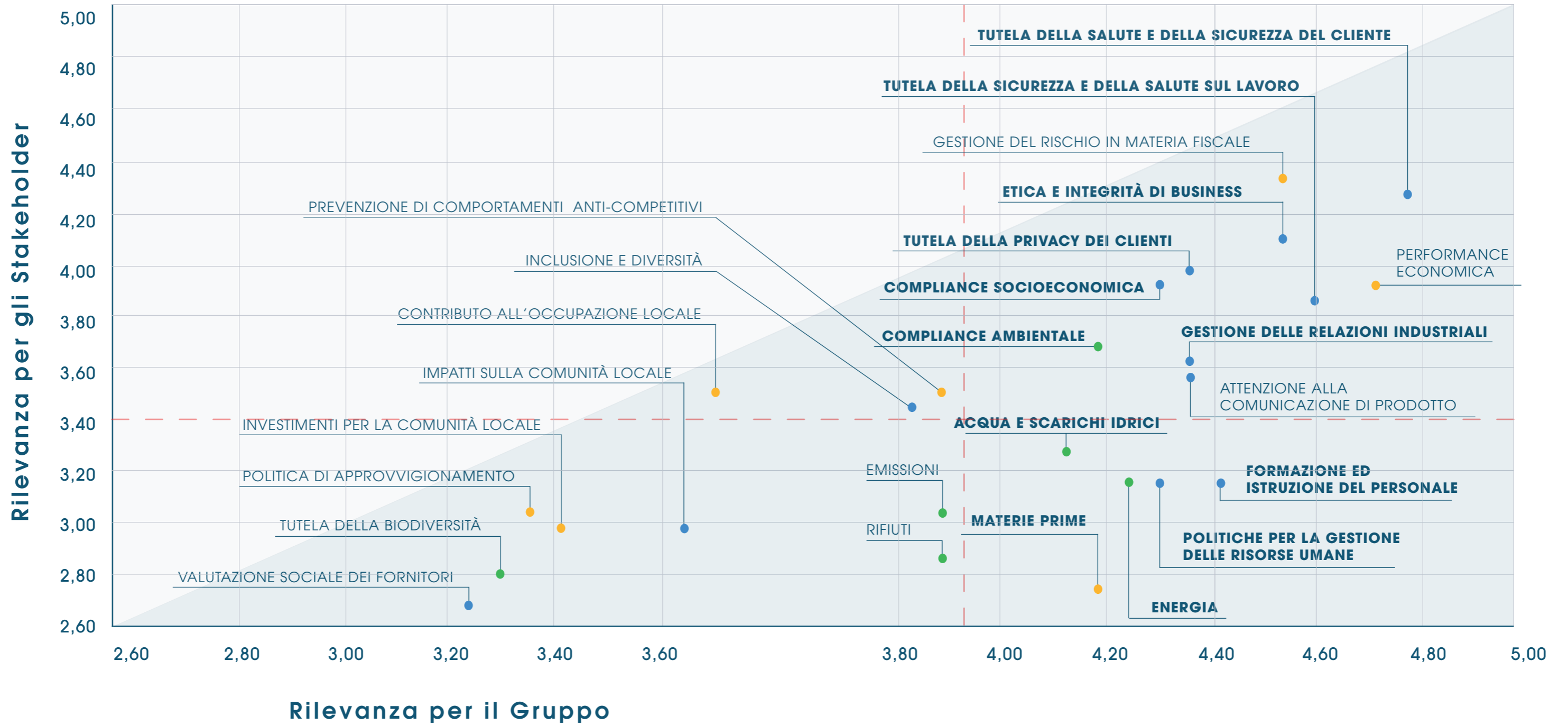
Responsabilità ambientale

Responsabilità sociale



La matrice di materialità

- Economia & Governance
- Responsabilità ambientale
- Responsabilità sociale



TEMA	ASPETTO GRI	IMPATTO	SDGs
ETICA ED INTEGRITÀ DI BUSINESS	GRI 102 Informativa generale (2016)	Biofarma	
MATERIE PRIME	GRI 301 Utilizzo materie prime (2016)	Catena del valore	 
POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	GRI 401 Occupazione (2016)	Biofarma	 
GESTIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	GRI 402 Relazioni tra lavoratori e management (2016)	Biofarma	
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Biofarma	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE	GRI 404 Formazione ed istruzione (2016)	Biofarma	 
ENERGIA	GRI 302 Energia (2016)	Biofarma & Comunità	 
ACQUA E SCARICHI IDRICI	GRI 303 Acqua e scarichi idrici (2018)	Biofarma & Comunità	 
TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL CLIENTE	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti (2016)	Catena del valore	
TUTELA DELLA PRIVACY DEL CLIENTE	GRI 418 Privacy dei clienti (2016)	Catena del valore	
COMPLIANCE AMBIENTALE	GRI 307 Compliance ambientale (2016)	Biofarma & Comunità	 
COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA	GRI 419 Compliance socioeconomica (2016)	Biofarma & Comunità	 

La Matrice di Materialità così costituita è stata condivisa con il team interno di Biofarma ed ha generato un framework di raccordo tra i 12 temi materiali emersi, gli aspetti GRI, il perimetro degli impatti e i rispettivi SDGs:

A sinistra la tabella riassuntiva del framework emerso.

I trend di valutazione e la valorizzazione dell'impegno

La Corporate Social Responsibility è una forma di responsabilità volontaria che le imprese intendono assumere nei confronti dei loro principali interlocutori sociali (stakeholder).

Per CSR si intende l'adozione da parte delle aziende, di un modello d'impresa che sia socialmente responsabile in relazione al contemperamento degli obiettivi economici con parametri etici relativi agli impatti sociali ed ambientali della propria attività, combinando intenzioni e risultati per colmare il divario "intention-delivery".

A tal proposito entrano in gioco le dinamiche finanziarie in una visione globale che tenta di valorizzare sempre di più l'impegno profuso lontano dalle dinamiche di greenwashing.

Gli investimenti sostenibili sono quel tipo di investimenti che tengono conto di rilevanti fattori ambientali, sociali e di governance nel processo di selezione e di ownership delle società, con l'obiettivo di generare ritorni sostenibili nel lungo periodo.

Il loro fine ultimo è infatti quello di mobilitare i capitali necessari al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Decidere di impostare la propria strategia di investimento con una vocazione ESG è per i grandi fondi, quanto per le PMI, un modo per raggiungere una solida performance finanziaria, ottimizzare la gestione del rischio e precedere le istanze istituzionali e normative.

Con l'incremento di tali investimenti, è emersa la necessità di introdurre una classificazione oggettiva: la Commissione Europea ha sviluppato la "tassonomia per la green finance" pubblicata nel regolamento (UE) 2020/852 e i correlati atti delegati, definendo criteri univoci per individuare l'effettiva sostenibilità delle strategie aziendali.

Questa integrazione si inserisce in un quadro più ampio sviluppato dalla normativa SFDR - Sustainable Finance Disclosure Regulation che punta a proporre anche nuovi strumenti di finanza sostenibile innovativi, come l'SDG-linked bond.

Tra le specifiche rilevanti non di competenza del Bilancio 2021 ma significative per il Gruppo, va segnalata l'emissione del pacchetto di bond pari a 345 milioni, quale primo passo importantissimo verso l'inserimento della realtà aziendale in un contesto economico più ampio, catalizzatore di queste istanze e promotore di nuovi approcci, verso un prodotto obbligazionario legato a un'intera strategia centrata sugli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Alla luce del crescente interesse verso la sostenibilità, non sorprende dunque che domanda e offerta di investimenti ESG diano vita all'affermazione di nuovi strumenti come il Bilancio di Sostenibilità.

L'impegno di Biofarma risiede nell'aver voluto anticipare le richieste degli enti istituzionali e degli stakeholders primari, costruendo un'informativa chiara e rispettosa degli standard GRI internazionali.

L'azienda può vantare la recente acquisizione da parte del Gruppo Ardian che, in continuità con l'operato della presidenza, persegue sviluppi dinamici e flessibili verso l'affermazione come Contract Development and Manufacturing Organization (CDMO) attivamente impegnata.

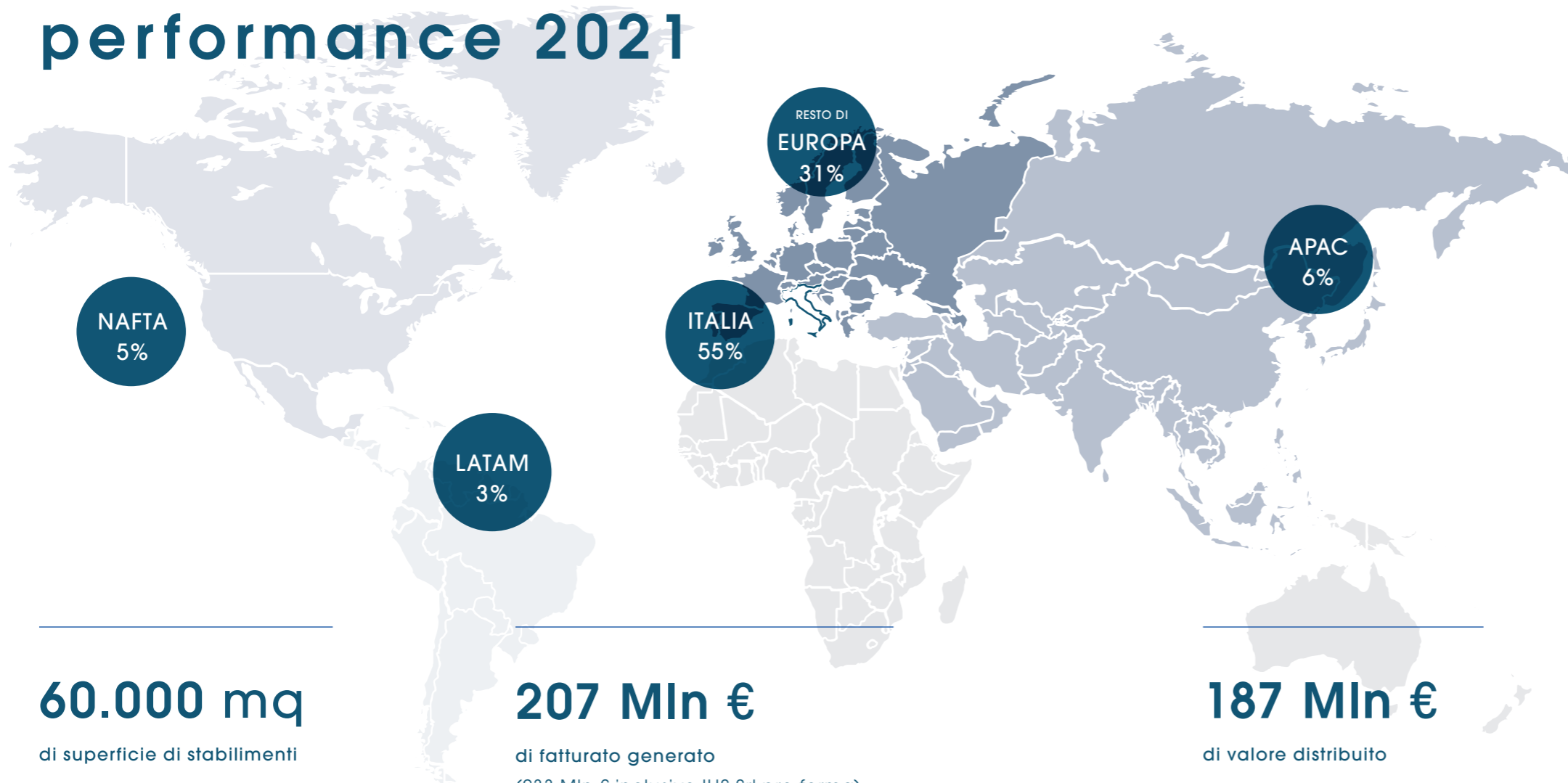


CAPITOLO 2

Il Gruppo: condivisione della crescita e degli obiettivi

- 2.0** Indicatori di performance 2021
- 2.1** La storia di Biofarma
- 2.2** I mercati di riferimento
- 2.3** Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder

Indicatori di performance 2021



60.000 mq

di superficie di stabilimenti

207 Mln €

di fatturato generato
(233 Mln € inclusivo IHS Srl pro forma)

187 Mln €

di valore distribuito

3.000.000 €

di Capitale Sociale

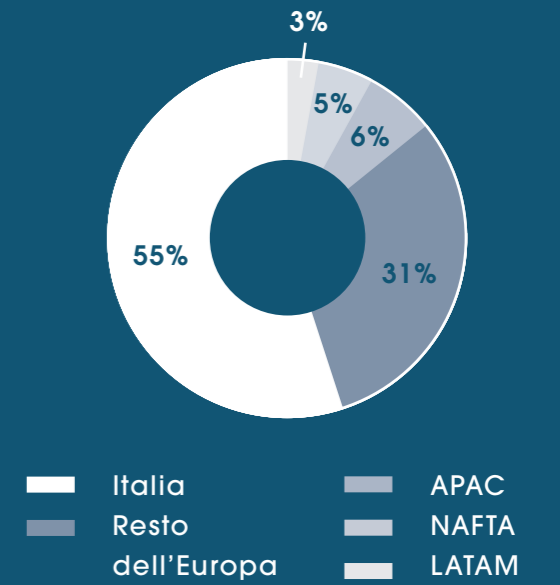
212 Mln €

di Valore economico generato
(+12,5% rispetto al 2020;
238 Mln € pro forma inclusiva di IHS Srl)

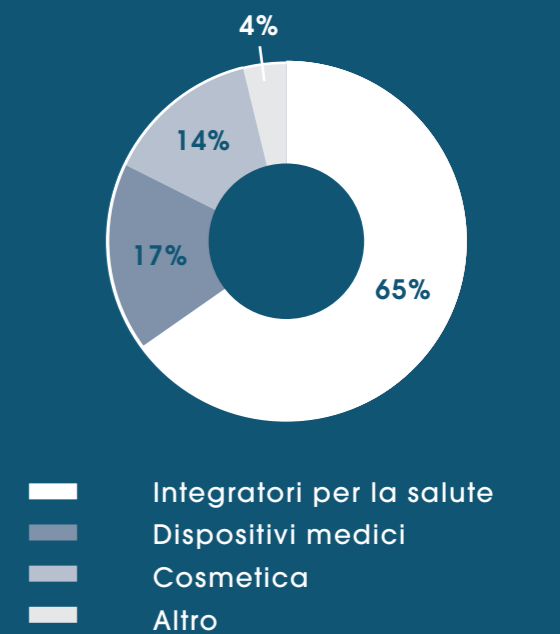
88%

del valore generato viene distribuito tra gli stakeholder

Ricavi per area geografica



Ricavi per Business Unit



La storia di Biofarma

UN INIZIO ESPLOSIVO

Se dovessimo utilizzare un aggettivo per definire la nascita di Biofarma, questo sarebbe sicuramente il più appropriato.

Nei magazzini di un'azienda chimica immersa nelle campagne di un piccolo paese del Friuli rurale, erano riposti gli avanzi delle lavorazioni a base di nitrocellulosa utilizzati per la produzione di esplosivi: da un progetto di trasformazione per il riutilizzo degli sfridi di produzione è iniziata l'avventura produttiva di Germano Scarpa e Gabriella Tavasani.

Era il lontano 1987.

All'epoca erano poco più che ventenni e avevano appena incominciato ad esplorare il mondo del lavoro: lei era una promettente insegnante di scienze, lui un intraprendente informatore medico scientifico impiegato presso un'azienda farmaceutica che ancora oggi rappresenta un riferimento importante sul mercato mondiale.

Un giorno come tanti, Germano Scarpa si trovò a scegliere tra una rosa di oltre sessanta destinazioni in tutto il territorio regionale presso le quali recarsi a svolgere il suo lavoro. Scelse Mereto di Tomba. Era inoltre una splendida mattina, il sole freddo di novembre illuminava le campagne circostanti e di quella giornata ricorda ancora la suggestione del paesaggio e l'immagine di un mulino nelle vicinanze.

Un segno del destino?

Solo il tempo ha saputo dare tutte le risposte ai perché della scelta che aveva compiuto quella mattina, disegnando il futuro della sua famiglia e la storia della sua azienda.

Il progetto di riutilizzo sfridi di lavorazione lasciò ben presto spazio ad uno più vicino alle sue conoscenze e competenze scientifiche. Voleva iniziare a produrre creme.

Lui e sua moglie incominciarono ben presto a riempire quel magazzino con le loro idee. Tra le tante cose che vi trovarono depositate c'era un piccolo, vecchio, turboemulsore: un bravo carpentiere fece l'impossibile mettendolo a nuovo.

L'avventura produttiva iniziò.

Spinti da grandi convinzioni e valori chiari, investendo in modo lungimirante, guardando al domani con coraggio e spirito di collaborazione, passo dopo passo alle loro mani e alle loro idee si sono sommate quelle di tante altre persone che hanno creduto nel loro progetto e hanno contribuito a realizzarlo.

Il magazzino e il vecchio turboemulsore nelle campagne di Mereto, hanno ben presto lasciato il passo ad una realtà che cresceva a grandi salti, diventando velocemente punto di riferimento sul mercato internazionale.

Oggi, 35 anni dopo quell'avvio "esplosivo", Biofarma continua ad avere solide radici e una visione chiara del futuro: crescere, continuando a creare qualcosa di meraviglioso, di unico, di innovativo, per la salute e il benessere delle persone.

Quella di Biofarma è una storia che insegna come il *fare* e l'*essere* impresa siano una cosa sola.

Insegna che è necessario piantare nel terreno principi e valori umani imprescindibili a cementare le fondamenta dell'azienda, prima ancora di innestare gli impianti produttivi; significa saper vivere nella luce di una progettualità costante e crescente, avere una missione, avere dei sogni da condividere.

Significa saper individuare il proprio obiettivo e perseguirlo con costanza.





LA NOSTRA STORIA A TAPPE

Biofarma si è sempre contraddistinta per la forte spinta all'innovazione e una grande attenzione nei confronti degli investimenti, aspetti che hanno costellato il suo percorso di crescita di importanti traguardi, dall'ottenimento delle certificazioni all'ampliamento degli spazi produttivi.

Quando, nel 1991, Biofarma apre le porte al mondo della nutraceutica, da piccola azienda di produzione cosmetica diventa punto di riferimento per il mercato degli integratori alimentari in forme solide e liquide e, successivamente, espande la propria capacità produttiva con l'aggiunta dei dispositivi medici al proprio portfolio.

Il 2010 è segnato dall'ottenimento della certificazione AIFA per l'Officina farmaceutica e, in seguito, per il laboratorio CQ per la produzione di farmaci con probiotici: la Torre Farma, realizzata nel 2013, è il primo impianto a livello europeo dedicato alla realizzazione di prodotti a base di fermenti lattici.

A partire dal 2018 prende vita il grande progetto di ampliamento e rivoluzione dei siti produttivi, che riflette una politica aziendale fatta di innovazione, eccellenza e - soprattutto - di sostenibilità ambientale.

Nasce la **torre uffici**, che sposa i principi della bioedilizia e dell'economia circolare in una struttura polifunzionale che ospita un auditorium e ampi spazi dedicati all'organizzazione di meeting, conferenze, e all'accoglienza dei clienti.

La leggerezza del legno di abete usato per la realizzazione e il ridotto numero di elementi metallici, esprimono in questa struttura la sinergia tra architettura, ingegneria e innovazione e la rendono simbolo della volontà di costruire in modo etico, nel massimo rispetto dell'uomo e dell'ambiente.

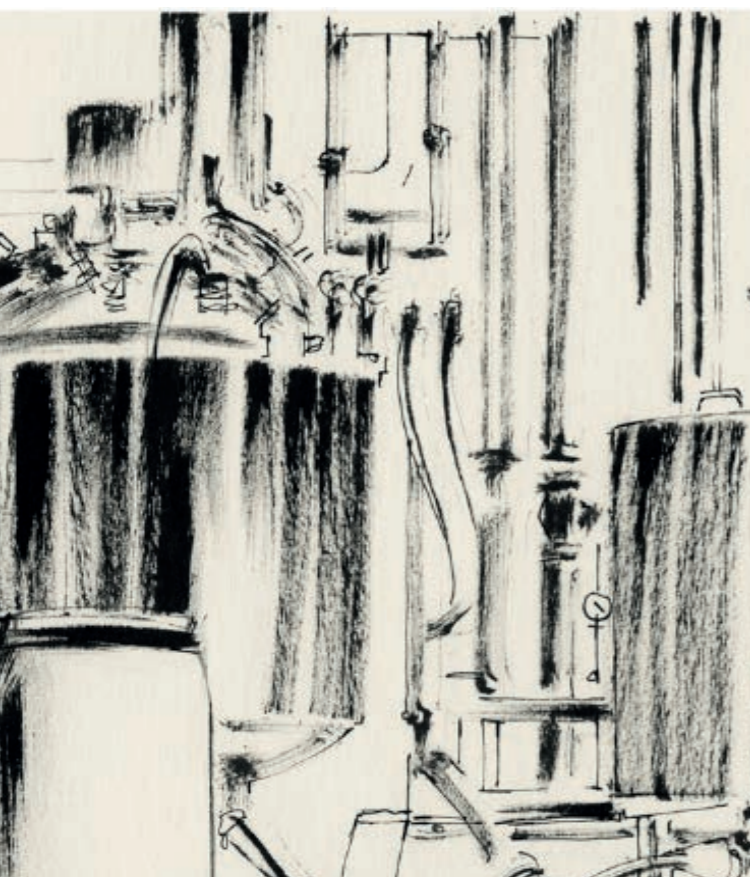
La realizzazione di **Biofarma 2** ha permesso all'azienda di disegnare una nuova organizzazione degli spazi e delle aree di lavoro, e di continuare a crescere in attrezzature, macchinari e personale qualificato.

Il reparto di confezionamento cosmetici e buste cosmetici, prima ubicato in Biofarma 1, è stato interamente trasferito nella nuova struttura produttiva in Biofarma 2 e occupa una superficie di 3.800 mq.

Questo ha reso possibile anche l'ampliamento dei reparti di confezionamento e produzione integratori, e di produzione cosmetici in Biofarma 1 potenziando, nel complesso, la capacità produttiva aziendale in modo uniforme per accogliere l'incremento delle richieste del mercato e dei Clienti.

Con l'obiettivo di continuare ad offrire un servizio sempre più sicuro di tracciabilità e disponibilità dei prodotti, e garantirne la pronta consegna, il primo luglio del 2019 è nato il nuovo **Polo Logistico**.

Composto da un'area logistica e un'area spedizioni ad elevata informatizzazione e automazione, la nuova sede può ospitare fino a 20.205 bancali, ed è caratterizzato dalla presenza di pannelli fotovoltaici, che in un anno permettono all'azienda di produrre energia pari all'8% di quella consumata.



Sia per la torre uffici sia per Biofarma2, inoltre, è stato utilizzato il rivestimento a sistema Elysium che, grazie alla vernice a base di oli vegetali, è in grado di ridurre sensibilmente l'impatto ambientale.

È nel 2020 che avviene il grande salto.

Il sogno della famiglia Scarpa di realizzare un'azienda senza tempo, in grado di guardare al futuro e di andare oltre le generazioni fondatrici e quelle presenti, incontra la forza di un gruppo di persone che ne condivide valori e intenti e mette a punto un grande progetto di sviluppo industriale.

Il 12 febbraio del 2020 il sogno diventa realtà, nasce Biofarma Group.

Apharm, Biofarma, Claire, Nutrilinea e Pharcoterm ufficializzano un processo di integrazione per dare vita ad una realtà produttiva capace di diventare, in breve tempo, il punto di riferimento nel settore Health&Beauty Care conto terzi sul mercato nazionale ed internazionale.

Come tutti i progetti importanti, anche questo nasce dall'incontro di persone accomunate dalla condivisione degli stessi valori e degli stessi principi.

Solo la consapevolezza di questi presupposti ha reso possibile gettare le basi di un'azienda solida, capace di guardare al futuro, con il coinvolgimento di imprenditori lungimiranti, un management eccellente e un gruppo di finanziatori che, credendo nel progetto industriale, ha sostenuto gli investimenti necessari ad aumentarne la forza economica.

Questo cammino d'integrazione ha permesso a Biofarma Group di affermarsi come partner unico per i propri Clienti, attraverso

la capacità di fare innovazione e per le tecnologie produttive all'avanguardia, ma anche per l'eccellenza del capitale umano.

Nel 2021 entra nel Gruppo anche IHS (International Health Science), permettendo all'azienda di acquisire un know how di forte specializzazione nella distribuzione di integratori e dispositivi medici ad alto contenuto scientifico, per competere come player di riferimento a livello globale.

Un'evoluzione su cui ha scommesso anche Ardian, gruppo di private equity francese tra i più importanti al mondo, che a gennaio 2022 ha acquisito da White Bridge Investments la quota di maggioranza del gruppo.

Oggi Biofarma Group rappresenta la realtà industriale italiana ed europea di riferimento sul mercato per lo sviluppo, la produzione e il confezionamento di integratori alimentari, dispositivi medici, farmaci a base di probiotici e cosmetici, esclusivamente conto terzi.

Una realtà solida che conta 829 dipendenti, 207 milioni di euro di fatturato, 4 laboratori di Ricerca e Sviluppo, un portafoglio clienti internazionale di oltre 500 partner e una quota export superiore al 40%.

Biofarma Group ha solide radici e una visione chiara del futuro: sviluppare nuovi progetti ad alto contenuto scientifico e di innovazione, investire in ricerca e sviluppo, consolidare la leadership nel settore CDMO a livello globale, investire in capitale umano.

Crescere, per un futuro in cui l'innovazione, la ricerca scientifica e tecnologica sono al servizio della salute e del benessere delle persone, è la sua missione.

UNO SGUARDO AL FUTURO

Come CDMO - Contract Development and Manufacturing Organization - il gruppo ha intrapreso una strategia di conto terzi qualificato, che risponde ad un focus strategico di alta specializzazione: il business model ha permesso un approccio globale alle esigenze del cliente, che si traduce nella capacità di seguire l'intero processo, dalla ricerca e sviluppo, alla progettazione del prodotto, all'industrializzazione, alla produzione, al regulatory passando per tutti gli standard qualitativi e di certificazione, fino al packaging e alla logistica.

Un servizio a 360° gradi che, evolvendosi sulla produzione di grandi lotti, ha focalizzato l'operatività su clienti prestigiosi, con pianificazioni di medio-lungo periodo. Un orizzonte che ha permesso di progettare investimenti importanti in tecnologie, dagli impianti per la produzione di probiotici, alle tecnologie di nuova generazione per la microincapsulazione e la compressione multistrato.

Oltre agli integratori alimentari, il gruppo produce anche dispositivi medici a uso topico e orale in area gastrointestinale, orofaringea, dermatologica, proctologica e vaginale e, in ambito cosmetico, trattamenti per il viso, prodotti per il corpo, capelli, igiene e cura della pelle.

01.

Mereto di Tomba, Udine

Via Castelliere 2 - 33036 Mereto di Tomba UD - Italia

Specializzazione produttiva primaria: nutraceutici in forma solida e liquida, dispositivi medici ad uso topico e orale, integratori alimentari sportivi, cosmetici, farmaci con probiotici.

- Superficie: 44.000 mq
- Magazzino: 30.000 posti pallet
- Personale: 485 collaboratori

02.

Gallarate, Varese

Via Gran Bretagna, 1 - 21013 Gallarate VA - Italia

Specializzazione produttiva primaria: nutraceutici in forma solida, dispositivi medici per uso orale, nutrizione sportiva.

- Superficie: 9.000 mq
- Magazzino: 2.000 posti pallet
- Personale: 234 collaboratori

03.

San Pietro Viminario, Padova

Via dell'Artigianato 14 - 35020 S. Pietro Viminario PD - Italia

Specializzazione produttiva primaria: dispositivi medici ad uso topico e cosmetici.

- Superficie: 3.700 mq
- Magazzino: 3.100 posti pallet
- Personale: 47 collaboratori

04.

Cusano Milanino, Milano

Via A. Merli, 1 - 20095 Cusano Milanino (MI) - Italia

Specializzazione produttiva primaria: nutraceutici in forma solida, dispositivi medici ad uso orale, nutrizione sportiva.

- Superficie: 3.100 mq
- Magazzino: 1.300 posti pallet
- Personale: 63 collaboratori

05.

Arona, Novara

Via San Carlo, 56 - 28041 Arona (NO) - Italia

Ufficio Commerciale



I mercati di riferimento

Il mercato italiano dei prodotti venduti in farmacia chiude il 2021 con un fatturato annuale totale di 24,4 miliardi di Euro, segnando un aumento dell'3,4% rispetto al 2020 (fonte Iqvia), rimonta evidente soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno segnando un +7,9% rispetto allo stesso trimestre 2020.

Il comparto "etico" (medicines da prescrizione), che nel 2021 ha rappresentato il 57% delle vendite in farmacia, ha registrato un aumento a valori dell'1,8% rispetto al 2020. A volumi l'aumento delle confezioni vendute nel 2021, rispetto all'anno precedente, è stato dello 0,9%, toccando 2,43 miliardi di confezioni vendute.

Complessivamente il comparto commerciale (prodotti da banco senza obbligo di prescrizione, prodotti nutrizionali, integratori, parafarmaci, creme e cosmetici) in farmacia ha segnato un aumento del 5,7% rispetto al 2020. In questo ambito il comparto dei prodotti da banco senza obbligo di prescrizione ha visto un aumento del 2,5% nel 2021 rispetto al 2020, arrivando a 2,18 miliardi di euro. Gran parte di questo aumento di fatturato è avvenuto nell'ultimo trimestre dell'anno (+23,8%).

Gli integratori nutraceutici sono arrivati a un fatturato di 4,09 miliardi di euro con un aumento rispetto al 2020 del 7,7%.

Il mercato del nutrizionale (latte in polvere, alimenti per celiaci, ecc.) invece è in calo del 2% a 373 milioni di euro in farmacia. Mentre online aumenta del 17,7% nel 2021 rispetto al 2020 a 12 milioni. Su questo comparto gioca un ruolo importante il prezzo.

La vendita di prodotti per la cura della persona (creme, cosmetici, ecc.), dopo un 2020 difficile, è in leggera ripresa in farmacia nel 2021 (+1,4%) a 1,9 miliardi di euro, buona invece la performance online con un +12% rispetto al 2020 a 141 milioni di euro.

Per quanto riguarda la parafarmacia, la tendenza è positiva anche senza l'effetto della somministrazione dei tamponi. Nel 2021 le parafarmacie hanno fatturato 876 milioni di euro contro gli 827 milioni del 2020 (+5,9%).

Il diffondersi dell'emergenza legata al Covid-19 continua ad avere un forte impatto sugli acquisti di prodotti da farmacia online, infatti, molti consumatori preferiscono ancora fare gli acquisti sul web durante la pandemia. Secondo i dati di IQVIA, in Italia continua un trend di crescita delle vendite online a doppia cifra passando da 383 milioni di euro nel 2020 a 437 milioni nel 2021 (+14%). Questo aumento è ancora più accentuato se confrontato con il 2019, anno pre pandemico, durante il quale sono stati acquistati prodotti da farmacia per un totale di 230 milioni di euro (+90% rispetto al 2021). Considerando che in Italia è possibile vendere online soltanto i prodotti commerciali, il fatturato dell'e-commerce pesa per circa il 4% del mercato.

Inoltre, secondo Evaluate Pharma, nel periodo 2021-2026, le vendite globali dei farmaci soggetti a prescrizione medica sono stimate essere in crescita ad un tasso annuo del 6,4%, con un valore assoluto al 2026 di poco superiore al trillione di dollari (1.040 miliardi di dollari per la precisione). Tale cifra non comprende né i farmaci orfani, che si stima che raggiungano i 268 miliardi di dollari alla fine di questo quinquennio, né i farmaci generici, per i quali si stima che il valore nel 2026 raggiunga i 99 miliardi di dollari. Il totale del mercato dei farmaci con obbligo di prescrizione raggiungerà quindi un totale di 1,408 triloni di dollari nel 2026.

Buona parte di questa crescita sarà attribuibile ai farmaci biotecnologici, che nel 2026 si stima rappresenteranno il 37% dei farmaci a prescrizione e OTC presenti sul mercato (nel 2020 sono stati 30%), e costituiranno il 57% del valore delle vendite generate dai 100 farmaci più venduti a livello globale (nel 2020 tale quota è pari al 52%).

ATTIVITÀ DEL GRUPPO SUL TERRITORIO

Il Gruppo ha deciso di costruire il proprio network tramite la partecipazione attiva ai maggiori gruppi di interesse associazionistici di categoria, attraverso le cariche elettive del **Presidente Germano Scarpa**.

FEDERSALUS
Carica di Presidente dal 2008 al 2012, collaborando nella promozione e divulgazione del concetto di "Sano stile di vita".

INTEGRATORI & SALUTE
Nel 2022 da Presidente di FederSalus ha firmato l'atto di fusione per incorporarla in Unione Italiana Food dando vita a Integratori & Salute, un'unica associazione che rappresenta circa 220 aziende e un fatturato complessivo di 4 miliardi di euro che si propone di sviluppare una maggiore consapevolezza, a tutti i livelli, della specificità degli integratori alimentari e della loro importanza per la salute nell'ambito della prevenzione primaria e di un sano stile di vita.

CONFINDUSTRIA UDINE
Capogruppo dal 2009 al 2015 e dal 2018 in corso.

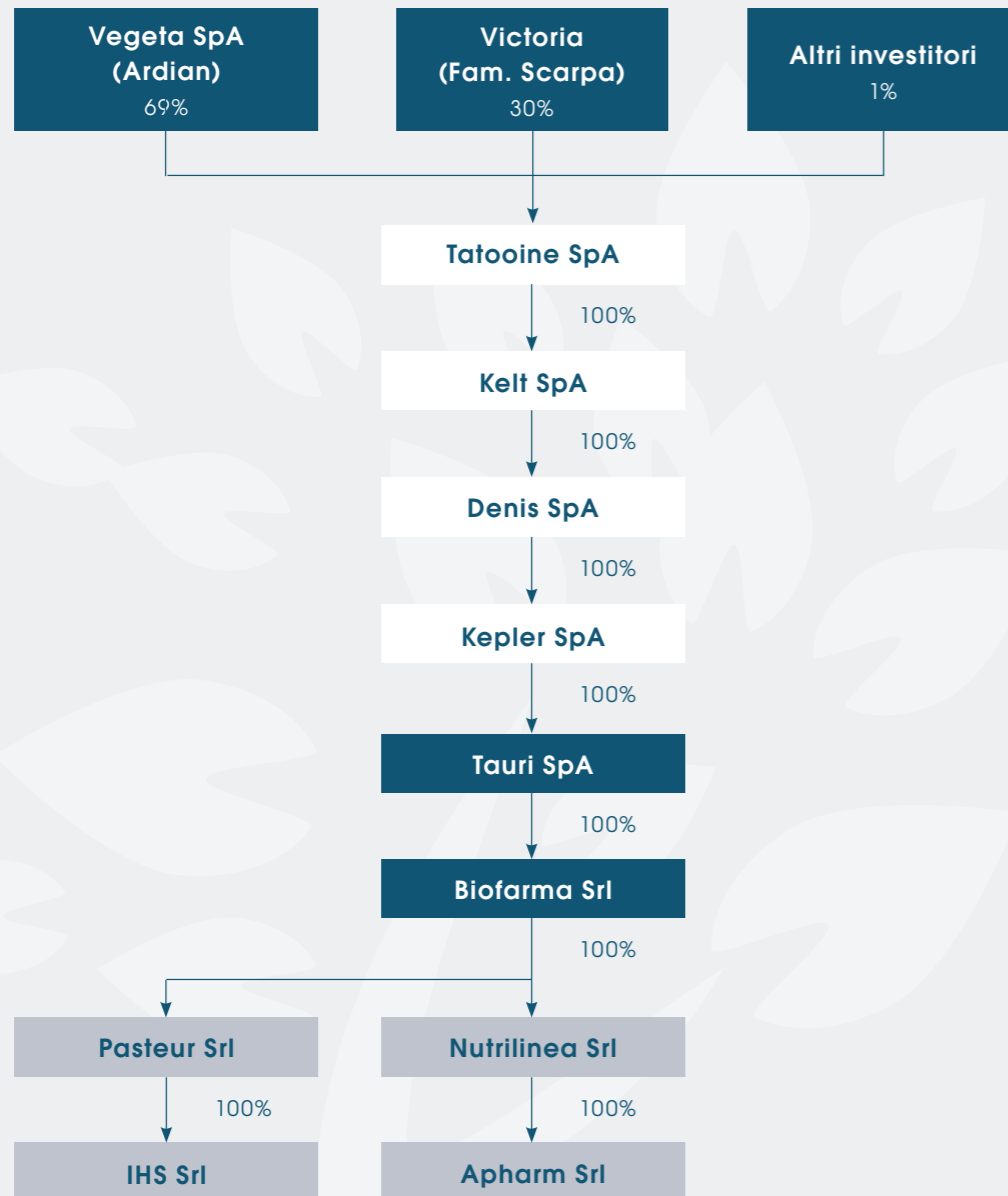
CONSORZIO SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI
Membro del CDA dal 2018 al 2020.

FRIULI INNOVAZIONE
Presidente del Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico pubblico dal 2016 al 2019.

COSMETICA ITALIA & EHPM
Il gruppo risulta anche tra i partner di Cosmetica Italia, e EHPM - European Federation of Associations of Health Products Manufacturers.

Il partecipogramma al 30/06/2022

Così come previsto dall'informativa generale del GRI, nonostante il presente documento e le informazioni ivi contenute afferiscano all'esercizio chiuso al 31/12/21, Biofarma Group ha ritenuto opportuno illustrare la **struttura societaria aggiornata al 30/06/2022**.

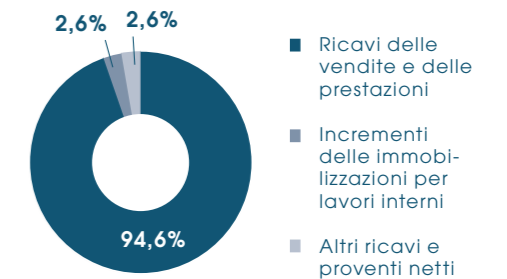


Il gruppo Biofarma nasce con un capitale sociale iniziale di Euro 3.000.000 il 12 febbraio 2020 dall'aggregazione del Gruppo Nutrilinea (controllato al 100%), della società Esculapio S.r.l (controllata al 100%) e Biofarma S.r.l. (controllata al 50,13%). La società Esculapio S.r.l, a sua volta, a tale data possedeva una quota della società Biofarma S.r.l pari al 49.87%.

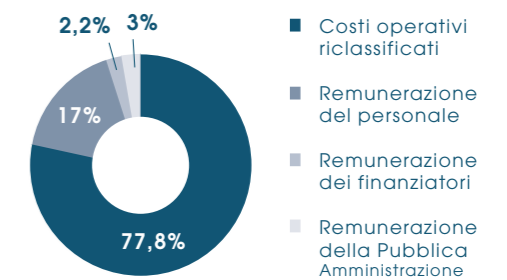
Successivamente, nel mese di giugno 2020 era stata deliberata dall'Assemblea dei Soci di Esculapio srl, la fusione inversa con effetto retroattivo al 1 gennaio 2020, di Biofarma S.r.l in Esculapio S.r.l. Inoltre, nel mese di dicembre era stata deliberata dall'Assemblea dei Soci di Biofarma Holding srl, la fusione inversa con effetto retroattivo al 1 gennaio 2020, di Biofarma S.r.l in Biofarma Holding S.r.l.

Nel mese di marzo 2021 è stato deliberato dalle Assemblee dei Soci di Pharcoterm S.r.l e Claire S.r.l., la fusione inversa con effetto retroattivo al 1 gennaio 2021 di Nutrilinea S.r.l.. Conseguentemente a quanto sopra, Biofarma S.r.l., controlla in data 31.12.2021 il 100% del Gruppo Nutrilinea.

VALORE ECONOMICO GENERATO



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



VOCI <small>(escluso IHS)</small>	2021	2020	VARIAZIONI %
Fatturato	206.590.979 €	183.448.529 €	12,62%
Valore della produzione (VdP)	212.177.411 €	188.698.443 €	12,44%
Costi del personale / Fatturato	14,91%	15,73%	-0,82%
Acquisti di merci / Fatturato	51,45%	48,21%	3,25%
Acquisti di servizi / Fatturato	13,54%	18,05%	-4,51%
Godimento beni di terzi / Fatturato	2,55%	2,43%	0,12%
Oneri diversi di gestione / Fatturato	0,77%	1,12%	-0,34%
Oneri finanziari netti / Fatturato	0,05%	0,08%	-0,03%

Il valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato dal Gruppo Biofarma durante il 2021 è pari ad Euro 212 milioni, in aumento del 12,5% rispetto all'anno precedente.

Le difficoltà contingenti, legate all'attuale periodo socioeconomico, hanno portato ad attingere alle rimanenze dei prodotti finite a stoccaggio, che hanno subito una drastica diminuzione rispetto al 2020.

Le rettifiche del valore da attività finanziarie, d'altro canto, hanno contribuito in maniera di gran lunga maggiore alla creazione di valore economico.

Il Gruppo Biofarma nel biennio è stato in grado di generare un valore economico positivo grazie ad un modello di business e ad una strategia che guarda al futuro, improntata sulla crescita, sull'innovazione e sulla sostenibilità.

Nel 2021, la contrazione della percentuale del valore distribuito, pari a 187 milioni di €, su quello generato, al netto di una crescita del fatturato complessiva, è pienamente spiegata dallo sforzo profuso per investimenti in ottica di resilienza e protezione dal rischio.

Il costo delle materie prime e le imposte sul reddito hanno cubato un valore estremamente significativo del valore economico distribuito sia per una maggiore produttività al livello di crescita economica, sia per questioni inflazionistiche e difficoltà nel reperire la materia prima stessa.

La progressiva crescita dei prezzi di acquisto è stata contrastata in maniera efficace grazie a mirate politiche di acquisto.

Il valore economico trattenuto, al netto di queste considerazioni, è positivo con un andamento crescente nel biennio di riferimento.

Esso rappresenta la differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito, rettificato dalle componenti tipicamente non monetarie degli ammortamenti e svalutazioni nonché degli accantonamenti ai fondi.

Tale valore si concretizza nell'ammontare a disposizione dell'azienda per poter sviluppare negli anni il proprio core business e reintegrare tale ammontare nella remunerazione dei propri stakeholder.

Come risulta evidente, per il 2021 i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati di gran lunga maggiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

VALORE ECONOMICO <i>(escluso IHS)</i>	2021	2020	VARIAZIONI	
Valore economico direttamente generato	212.371.663 €	188.846.695 €	23.524.968 €	12,5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	200.987.568 €	176.871.647 €	24.115.921 €	13,6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	25.775 €	2.221.943 €	-2.196.168 €	-98,8%
Variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	-	-
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	5.560.657 €	3.027.970 €	2.532.687 €	83,6%
Altri ricavi e proventi netti	5.603.411 €	6.576.882 €	-973.471 €	-14,8%
Proventi finanziari	97.875 €	146.813 €	48.938 €	-33,3%
Rettifiche di valore attività finanziarie	96.377 €	1.440 €	94.937 €	6592,8%
Valore economico distribuito	186.279.726 €	169.310.526 €	16.969.200 €	10,0%
<i>% su Valore Economico Dir. Generato</i>	<i>88%</i>	<i>90%</i>	-	-
Costi operativi riclassificati	144.957.064 €	131.712.078 €	13.244.986 €	10,1%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.173.344 €	90.968.069 €	18.205.275 €	20,0%
Costi per i servizi	28.733.809 €	34.058.726 €	-5.324.917 €	-15,6%
Costi per il godimento di beni terzi	5.409.890 €	4.579.966 €	829.924 €	18,1%
Oneri diversi di gestione	1.640.021 €	2.105.317 €	-465.296 €	-22,1%
Remunerazione del personale	31.637.539 €	29.683.417 €	1.954.122 €	6,6%
Costi del personale	31.637.539 €	29.683.417 €	1.954.122 €	6,6%
Remunerazione dei finanziatori	4.086.860 €	4.282.561 €	-195.701 €	-4,6%
Interessi ed altri oneri finanziari	4.086.860 €	4.282.561 €	-195.701 €	-4,6%
Remunerazione degli azionisti	-	-	-	-
Utili distribuiti	-	-	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	5.598.263 €	3.632.470 €	1.965.793 €	54,1%
Imposte sul reddito	5.598.263 €	3.632.470 €	1.965.793 €	54,1%
Comunità	-	-	-	-
Donazioni e liberalità	-	-	-	-



CAPITOLO 3

L'assetto organizzativo: trasparenza e formalizzazione

- 3.0** La nostra organizzazione
- 3.1** Il modello di Corporate Governance
- 3.2** Etica, Integrità e Compliance
- 3.3** Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

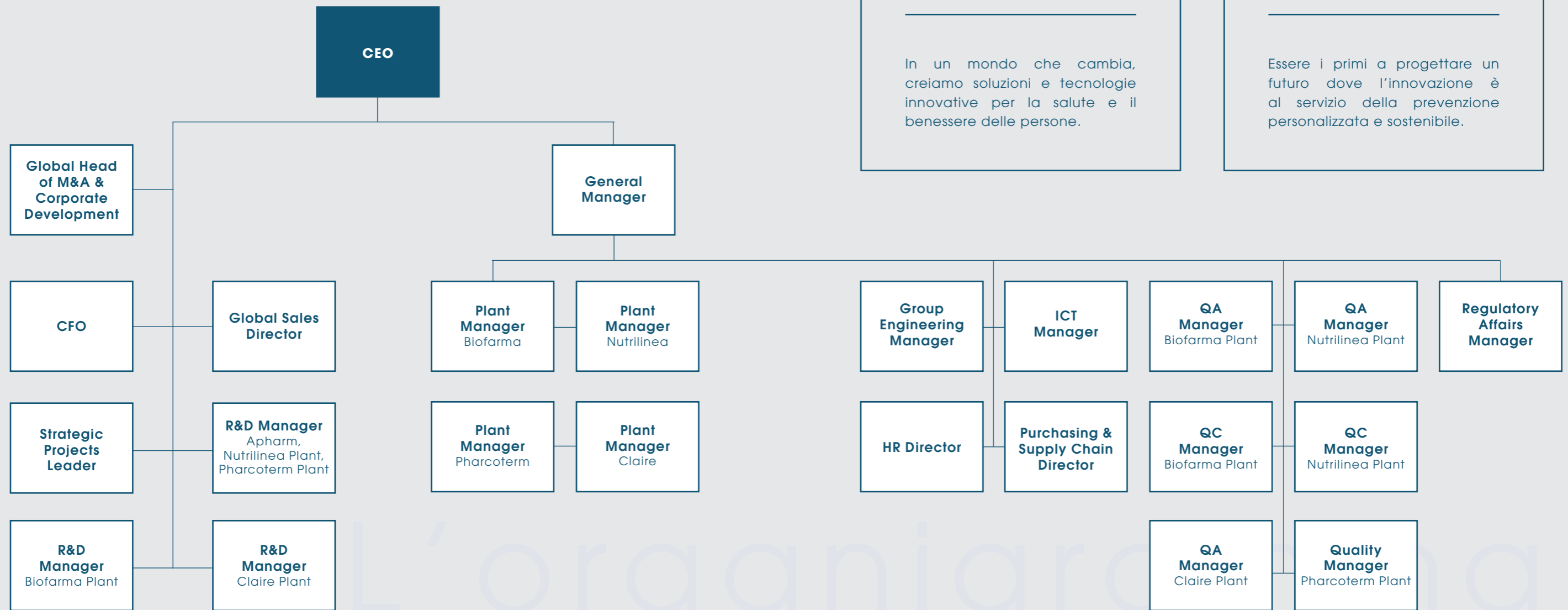
La nostra organizzazione al 31/12/2021

La nostra mission 

In un mondo che cambia, creiamo soluzioni e tecnologie innovative per la salute e il benessere delle persone.

La nostra vision 

Essere i primi a progettare un futuro dove l'innovazione è al servizio della prevenzione personalizzata e sostenibile.



Il modello di Corporate Governance

La struttura di governo societario delle Società a Responsabilità Limitata facenti parte del gruppo è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- **Assemblea degli azionisti/soci**, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il consiglio di amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto;

- **Consiglio di amministrazione**, che opera per il tramite degli amministratori delegati;
- **Collegio Sindacale**, che si riunisce trimestralmente;

- **Organo di Vigilanza**: in conformità con L.231/2001, recepisce i rischi e le preoccupazioni derivanti dal Gruppo su base mensile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il collegio sindacale è composto da sindaci effettivi e supplenti, nominati dall'assemblea degli azionisti/soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della società sono attribuite all'Amministratore Delegato, oppure suddivise secondo le aree di competenza tra il Chief Corporate Officer (CCO)d, il Chief Executive Officer (CEO) e il Chief Financial and Risk Officer(CFRO), secondo le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione.

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:



L'EFFICIENZA ED EFFICACIA DEI PROCESSI AZIENDALI;



L'AFFIDABILITÀ DELL'INFORMAZIONE FINANZIARIA;



IL RISPETTO DI LEGGI, REGOLAMENTI, STATUTO SOCIALE E PROCEDURE INTERNE;



LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO AZIENDALE;

Biofarma Srl

NOME	COGNOME	F/M	CARICA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
GERMANO	SCARPA	M	Presidente Consiglio	UDINE (UD)	04/06/1959
SEBASTIANO MAURIZIO	CASTORINA	M	Amministratore Delegato	CATANIA (CT)	01/04/1954
GABRIELLA	TAVASANI	F	Consigliere	GORIZIA (GO)	28/11/1964
FABRIZIO	RASO	M	Consigliere	GENOVA (GE)	14/02/1994
ANDREA	AUDISIO	M	Consigliere	TORINO (TO)	04/10/1996
YANN MARIE SERGE	CHARETON	M	Consigliere	REPUBBLICA DEL GABON	08/01/1978
GIACOMO	FORTI	M	Consigliere	CESENA (FO)	22/02/1987
ALDO	MAZZOCCO	M	Consigliere	RHODESIA DEL SUD - ZIMBABWE	02/09/1961

In data 22/03/2022 è stato insignito della nomina di Consigliere Ghersini Gianluca, nato a MILANO (MI) il 29/09/1965

Nutrilinea Srl

NOME	COGNOME	F/M	CARICA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
SEBASTIANO MAURIZIO	CASTORINA	M	Amministratore Delegato	CATANIA (CT)	01/04/1954
MORRIS	MARACIN	M	CFO	RIJEKA (HR)	09/01/1977
MARCO	MALAGUTI	M	Direttore Generale	MANTOVA (MN)	27/04/1971

Apharm Srl

NOME	COGNOME	F/M	CARICA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
SEBASTIANO MAURIZIO	CASTORINA	M	Amministratore Delegato	CATANIA (CT)	01/04/1954
MORRIS	MARACIN	M	CFO	RIJEKA (HR)	09/01/1977
MARCO	MALAGUTI	M	Direttore Generale	MANTOVA (MN)	27/04/1971

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 30.06.2022

La società ha per oggetto la produzione, il confezionamento e il commercio di materie prime, prodotti intermedi e finiti per la cosmetica, la profumeria, l'erboristeria, la farmaceutica e la chimica, oltre alla produzione di integratori alimentari di ogni genere destinati a una alimentazione particolare.

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo esecutivo di Biofarma Group a cui spetta il compito della gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti ritenuti idonei e opportuni per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il consiglio si compone di alcuni dei membri delle aziende del perimetro considerato.

I meccanismi di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione sono contenuti nello Statuto.

Gli amministratori durano in carica fino agli esercizi sociali riportati dallo Statuto e sono rieleggibili.

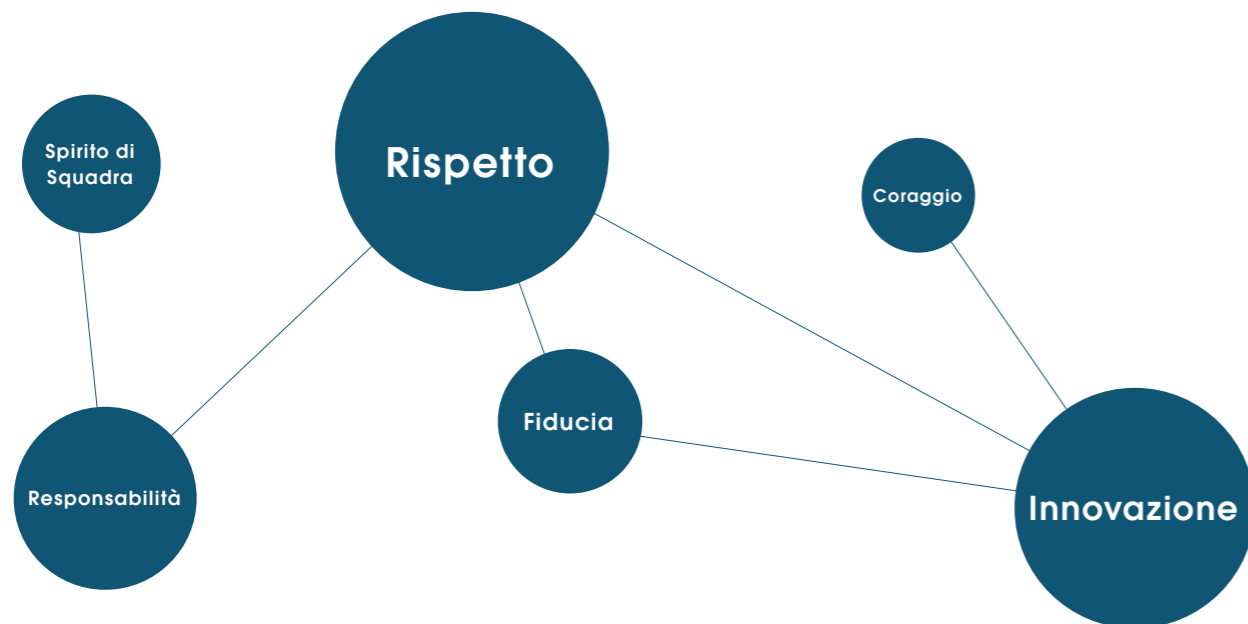
Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri, senza limitazioni, con liceità di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il conseguimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che, per legge o da disposizioni statutarie, sono riservati alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

La scadenza del mandato è prevista per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di cadauna delle realtà del gruppo si riunisce mensilmente.

Etica, Integrità e Compliance

L'innovazione è parte integrante del DNA del Gruppo. La tenacia, la coerenza, la competenza e lo spirito creativo hanno permesso a Biofarma di scrivere una storia di successo e di diventare non solo un grande gruppo ma un grande partner sul mercato internazionale delle CDMO.



Questi sono i valori che permettono al Gruppo di orientarsi nella realtà lavorativa con chiarezza, competenza ed efficacia. Implicano l'adozione, da parte di ognuno, di una prospettiva sociale e morale, l'assunzione delle responsabilità delle proprie scelte e azioni; richiedono coerenza e consapevolezza al fine di raggiungere il livello più elevato di realizzazione per il Gruppo e per il singolo individuo.

Il Regolamento Aziendale esprime i principi

e i valori che caratterizzano Biofarma e contiene le norme di comportamento valide per tutti coloro che, a vario titolo, lavorano, operano e collaborano all'interno dell'Azienda.

L'Azienda promuove e valorizza ogni contributo personale utile al miglioramento continuo di prassi e procedure lavorative, per cui sollecita tutto il personale a formulare eventuali suggerimenti al proprio Responsabile.

Al suo interno vengono riportate specifiche di comportamento riferenti a:

>> Norme generali e valori aziendali;

>> Norme di comportamento generali;

>> Norme per la salute e la sicurezza;

>> Norme per l'accesso ai luoghi di lavoro;

>> Orari di lavoro;

>> Gestione delle presenze, delle ferie e della malattia;

>> Norme specifiche sulla privacy;

>> Norme su igiene e pulizia;

>> Norme sulla gestione degli assets;

>> Norme sulle nuove assunzioni e sul fine rapporto;

>> Norme di stesura e compilazione dei documenti;

LE CERTIFICAZIONI DEL GRUPPO

Il Gruppo nasce come una realtà che focalizza la propria attività nel mantenimento di un elevato rating di qualità e di responsabilità, chiarendo la propria trasparenza ed impegno tramite le più autorevoli certificazioni di sistema, di processo e di prodotto.

In qualità di conto terzi di numerosi prodotti afferenti all'Health Care, è consapevole che le proprie attività, prodotti o servizi, producono effetti che possono interferire con il naturale equilibrio ecologico.

Riconosce, quindi, la tutela dell'ambiente come proprio obiettivo strategico da attenzionare nell'esercizio quotidiano delle proprie attività.

Gli obiettivi primari che Biofarma si pone in questo ambito sono l'assicurare la conformità e il continuo rispetto delle prescrizioni legislative applicabili, il continuo

miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento.

La Direzione aziendale del Gruppo è fermamente convinta che la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'igiene dei luoghi di lavoro rappresentino delle condizioni essenziali, in assenza delle quali non sia possibile programmare sviluppi sostenibili, efficaci e duraturi per l'azienda.

Sulla base di questa convinzione, saranno profusi tutti gli sforzi necessari per garantire risorse umane, strumentali ed economiche, al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'igiene dei luoghi di lavoro, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'intera azienda.

Tale vocazione si sposa con la salubrità e la sicurezza del servizio offerto in ottica di compliance e di rispetto della normativa di prodotto.

Tutte le certificazioni del Gruppo sono consultabili tramite i seguenti link.

CERTIFICAZIONE	STABILIMENTO	LINK
POLITICA AMBIENTALE	MERETO	Download
POLITICA SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	MERETO	Download
POLITICA PER LA QUALITÀ	MERETO	Download
ISO 13485 (DISPOSITIVI MEDICI)	MERETO	Download
ISO 13485	CUSANO MILANINO	Download
ISO 13485 (DISPOSITIVI MEDICI)	GALLARATE	Download
ISO 13485 (DISPOSITIVI MEDICI)	SAN PIETRO VIMINARIO	Download
ISO 22716 (COSMETICI)	MERETO	Download
ISO 22716 (COSMETICI)	SAN PIETRO VIMINARIO	Download
ISO 9001	GALLARATE	Download
ISO 9001	CUSANO MILANINO	Download
ISO 9001	SAN PIETRO VIMINARIO	Download
GMP CRF TITLE 21, VOL.2, PART 111 (INTEGRATORI)	MERETO	Download
GMP CRF TITLE 21, PART 111 (INTEGRATORI)	GALLARATE	Download
GMP CRF TITLE 21, PART 111 (INTEGRATORI)	CUSANO MILANINO	Download
GMP PHARMA AIFA	MERETO	Download
PET FOOD SUPPLEMENT AUTHORIZATION (ART 10 OF REG. 183/2005/CE)	GALLARATE	Download
KOSHER	MERETO	Download
HALAL	MERETO	Download
COSMOS	MERETO	Download
RSPO MASS BALANCE (COSMETICI)	MERETO	Download
ISO 45001:2018 (SICUREZZA)	MERETO	Download
BIOLOGICO	GALLARATE	Download
BIOLOGICO	SAN PIETRO VIMINARIO	Download
FDA REGISTRATION	MERETO	Download
FDA REGISTRATION	GALLARATE	Download
SMETA (SEDEX) CODICE ZC409499788	MERETO	Download
ISO 22000:2018	CUSANO MILANINO	Download
MANUFACTURING LICENCE IT0610401189	MERETO	Download
IFS HPC-HOUSEHOLD AND PERSONAL CARE	MERETO	Download



In particolare, il polo di Mereto si è unito alla rete di Sedex, organizzazione che fornisce una delle piattaforme online leader a livello mondiale per le aziende nella gestione e monitoraggio delle condizioni di lavoro nelle catene di approvvigionamento globali.

Sedex (Supplier Ethical Data Exchange) è un'organizzazione globale no profit che promuove il miglioramento delle pratiche di business etiche e trasparenti lungo tutta la catena di fornitura.

Il Gruppo ha attestato la presenza ed il rispetto delle prescrizioni previste da Sedex che sono principalmente:

- **Normativa nazionale o locale applicabile**
- **Codice ETI (Ethical Trade Initiative)**
- **Best practice dettagliate nelle Linee Guida SMETA**
- **Eventuali ulteriori requisiti definiti da altra azienda della catena di fornitura che promuove lo svolgimento dell'audit**

L'Audit di verifica è svolto attraverso la metodologia "SMETA" (Sedex Members Ethical Trade Audit) volta a valutare la conformità aziendale rispetto a 2 Pillar:

- **Il pillar: condizioni di lavoro, salute e sicurezza, diritto al lavoro, Subcontratto e lavoro a domicilio**
- **IV pillar: copre gli elementi sopra elencati con in aggiunta la valutazione ambientale, Business practices ed etica negli affari**

Biofarma Group nel Plan di Mereto di Tomba ha aderito a Sedex a Giugno 2020 eseguendo l'Audit II Pillar.

L'iscrizione è stata rinnovata ed estesa al IV pillar a Novembre 2021.



Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

La mitigazione dei rischi finanziari viene gestita attraverso un sistema definito volto a identificare, monitorare ed implementare iniziative atte ad agevolare una crescita economica resiliente e strutturata.

Il Gruppo si pone l'obiettivo di eliminare o di ridurre al minimo il rischio di non conformità rispetto alla normativa tributaria.

Per raggiungerlo si avvale di professionisti che concorrono e supportano la struttura in tutti i dichiarativi di rilevanza inerente.

In aggiunta, oltre ad avere dei dettami interni di conformità per quanto previsto dalla legge, tutti i bilanci delle Società del Gruppo e anche il consolidato sono oggetto di revisione contabile ad opera di un organismo esterno identificabile come Società di Revisione.

Con cadenza mensile tutte le aree di rischio vengono sottoposte all'Organo di Vigilanza in ottemperanza alla Legge 231/2001.

L'area Finance del Gruppo cura le progettualità inerenti all'identificazione di eventuali criticità e all'adozione di comportamenti conformi alla normativa di riferimento e alle scadenze previste.

Il presidio del CFO e la verifica esterna da parte del Commercialista/Consulente del lavoro rendono più efficaci e snelli i processi di audit semestrali e le relative revisioni di budget.

È costante il coinvolgimento dell'Agenzia delle Entrate in merito all'IVA e ai Crediti d'imposta.

Questi ultimi e il Patent box vengono sottoposti sia alla perizia giurata ed assicurata di Warrant Hub che ad un'analisi a livello sistematico ad opera dei Revisori dei Conti.

La procedura coinvolge anche l'Agenzia delle Entrate, in via preventiva, per un controllo formale e sistematico delle voci componenti la Dichiarazione formale e la relativa richiesta di rimborso.

Il rischio di non conformità viene in questa maniera analizzato e mitigato: ogni dichiarazione fiscale, una volta elaborata dalle Amministrazioni aziendali, viene

sottoposta al processo di validazione e di approfondimento da parte degli esperti esterni in materia fiscale e tributaria.

Solo dopo la validazione finale le Dichiarazioni formali e ufficiali vengono sottoposte all'Agenzia delle Entrate.

In merito al processo di raccolta e presa in carico delle opinioni e delle preoccupazioni degli stakeholder, la società - su base trimestrale o su base immediata in caso d'urgenza - coinvolge il Collegio Sindacale, il quale si esprime ed elabora azioni correttive, qualora necessarie.

Per quel che concerne le tematiche di fiscalità regionale, il Gruppo ha instaurato una linea diretta con le Agenzie del Territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia, per un processo di stesura, validazione e controllo delle azioni e dichiarazioni fiscali di natura regionale.

Sempre su base mensile, il Gruppo coinvolge l'Executive Board e il Consiglio d'Amministrazione, che vaglia e decide in merito ai potenziali rischi e struttura azioni e politiche operative.

La società è fortemente coinvolta nel processo di definizione e redazione dei documenti fiscali al fine di beneficiare del Credito d'Imposta relativo alla funzione R&D, che porta a circa 1 Mil € di beneficio annuale, a testimonianza di un costante impegno profuso nel recepire puntualmente gli aggiornamenti e i trend legislativi.

Il Gruppo ha definito il seguente approccio di preparazione della modulistica F24 precisa e tempestiva:

01.

Contabilità puntuale di Commessa per formalizzare il "Credito d'Imposta R&D" come area operativa di business, definendo la struttura contabile ed informatica in modo solido, univoco e trasparente;

02.

Gestione del Beneficio "Credito d'Imposta R&D" esclusivamente da parte del personale amministrativo senior, con pluriennale esperienza in materia;

03.

Coinvolgimento da parte dell'Ente esterno per la perizia giurata ed assicurata;

04.

Coinvolgimento sistematico di tutte le aree di costo e analisi di tutte le fatture da parte della Società di Revisione dei conti;

05.

Condivisione e validazione di merito del Beneficio "Credito d'Imposta R&D" da parte del Collegio Sindacale;

06.

Linea diretta con l' Agenzia delle Entrate in merito ad eventuale contraddittorio fiscale.

LA REAZIONE ALLA PANDEMIA

Con l'impegno congiunto degli Amministratori Delegati, del Direttore Operations, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del Responsabile Assicurazione Qualità e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), sono state implementate le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza, al fine di individuare le azioni precauzionali da introdurre all'interno degli stabilimenti di Biofarma.

La progressiva evoluzione della situazione e gli aggiornamenti delle misure adottate dal Governo, ha portato i referenti aziendali a riunirsi con costanza al fine di aggiornare i regolamenti emanati e le restrizioni introdotte, per garantire il massimo della sicurezza ai propri collaboratori e la continuità produttiva, nel pieno rispetto delle normative.

Modifica e inasprimento delle misure precauzionali attuate all'interno degli stabilimenti integrando il Documento di Valutazione dei Rischi con la Valutazione del Rischio Biologico e il Contingency Plan;

Definizione della procedura da seguire in caso di sospetta o confermata positività al virus e identificazione delle persone deputate alla gestione di eventuali situazioni critiche;

Informazione e formazione dei capi reparto e dei preposti affinché sia possibile vigilare e segnalare tempestivamente eventuali comportamenti non idonei ed eventuali soggetti manifestanti sintomi influenzali;

Modifica dell'orario di lavoro per gli operatori dei reparti di produzione e confezionamento per consentire al personale di consumare i pasti presso la propria abitazione; accordata maggiore flessibilità oraria al personale degli uffici per favorire il rientro a casa durante la pausa pranzo;

Predisposizione di apposita documentazione interna per informare tutto il personale sulle norme comportamentali da seguire dentro e fuori le mura aziendali con esplicito richiamo ai numeri di emergenza interni e di pubblica utilità da contattare;

Per questo il Gruppo ha intrapreso le seguenti azioni:

Formalizzazione dello smart working per sfruttare le presenze negli uffici;

Accesso alla sala mensa interdetto e chiusura dei punti di ristoro per il periodo necessario;

Accesso contingentato agli spogliatoi per evitare il rischio di assembramento;

Accesso alle sale riunioni contingentato (permessa la permanenza simultanea di massimo 3 persone mantenendo le distanze di almeno 1 metro);

Invito a non stazionare nei parcheggi ad inizio e fine turno di lavoro e monitoraggio costante da parte del personale preposto;

Distribuzione al personale di bustine di gel igienizzante mani;

Distribuzione di mascherine di tipo chirurgico a necessità a ciascun collaboratore da indossare obbligatoriamente durante l'orario di lavoro, da sanificare autonomamente seguendo le istruzioni operative diffuse;

Accesso al personale esterno (visitatori, fornitori e corrieri) consentito solo se in possesso di mascherina protettiva e solo dopo aver letto e firmato l'informativa relativa all'emergenza da Covid.

Aumento della frequenza dei processi di igienizzazione degli uffici (due volte al giorno) e di tutte le aree comuni da parte del personale competente.

L'emergenza sanitaria ha reso necessario un intervento dell'Azienda per perseguire i seguenti **obiettivi**:

- **garantire la massima sicurezza degli operatori riducendo il rischio di contagio e diffusione del virus;**
- **limitare il numero di persone nelle aree comuni (spogliatoi, mensa, distributori automatici, uffici);**
- **definire la gestione degli accessi del personale esterno (visitatori, fornitori, corrieri).**

Tutte le misure sopracitate sono state divulgate in modo capillare e uniforme alla popolazione aziendale attraverso la pubblicazione sull'app interna "MyBio" e tramite affissione cartacea presso le bacheche presenti nei luoghi di maggiore accessibilità e visibilità al personale.

In ottica di totale trasparenza nei confronti di partners e clienti è stata avviata una campagna di comunicazione sulla pagina LinkedIn aziendale per informare sul prosieguo delle attività produttive e della messa in sicurezza delle persone.



Grazie a queste misure, i casi di positività al Covid-19 all'interno dell'azienda sono stati evitati, è stata garantita la produzione regolare e, attraverso il sostegno della RSU e RLS aziendale, si è contribuito ad una maggiore sensibilizzazione e responsabilizzazione dei collaboratori nei

confronti dell'emergenza sanitaria, delle sue implicazioni all'interno e al di fuori delle mura aziendali.

Al netto di tali azioni, il Gruppo ha deciso di fornire il proprio contributo attraverso:



Produzione e distribuzione di gel igienizzante mani

È stata incrementata la produzione di gel igienizzante mani al fine di distribuirlo gratuitamente alla Protezione Civile, agli ospedali e agli Organi Ministeriali del territorio nazionale. Tale gesto ha permesso di alimentare il senso di responsabilità e di orgoglio dei collaboratori che si sono impegnati in un'attività produttiva extra ordinaria contribuendo alla tutela della salute del Paese.



Produzione durante il fine settimana

Considerata l'azione di volontariato e l'incremento delle richieste di gel igienizzante da parte dei clienti, sono stati sostenuti gli sforzi di produzione per 2 fine-settimana nel marzo 2020. Con l'occasione, per premiare l'impegno del personale chiamato ad operare in questa produzione eccezionale, il Gruppo ha voluto riconoscere una maggiorazione delle ore lavorate superiore a quanto definito dalle tabelle retributive del CCNL.



"Premio Coraggio"

Il Gruppo ha deciso di erogare un contributo di 100,00 euro netti da corrispondere sulla busta paga del mese di aprile a tutti i collaboratori che hanno lavorato continuamente durante il mese di marzo, quale premio per la dedizione, la fiducia e il coraggio dimostrati con la quotidiana presenza al lavoro in un momento così difficile.

APP MyBIO

MyBio è una piattaforma di comunicazione interna, basata sul modello MyNet, altamente customizzata per tutte le esigenze di comunicazione interna e di Corporate Social Responsibility.

Consente di gestire tutte le comunicazioni aziendali in stile social network e in tempo reale con tutta la community aziendale.

L'applicazione può essere customizzata per:

FUNZIONALITÀ

Condividere e gestire la documentazione aziendale in modo tracciabile e sicuro;

Pianificare e gestire attività di formazione o altre attività aziendali rivolte al team;

Prenotare spazi e strumenti ad uso comune;

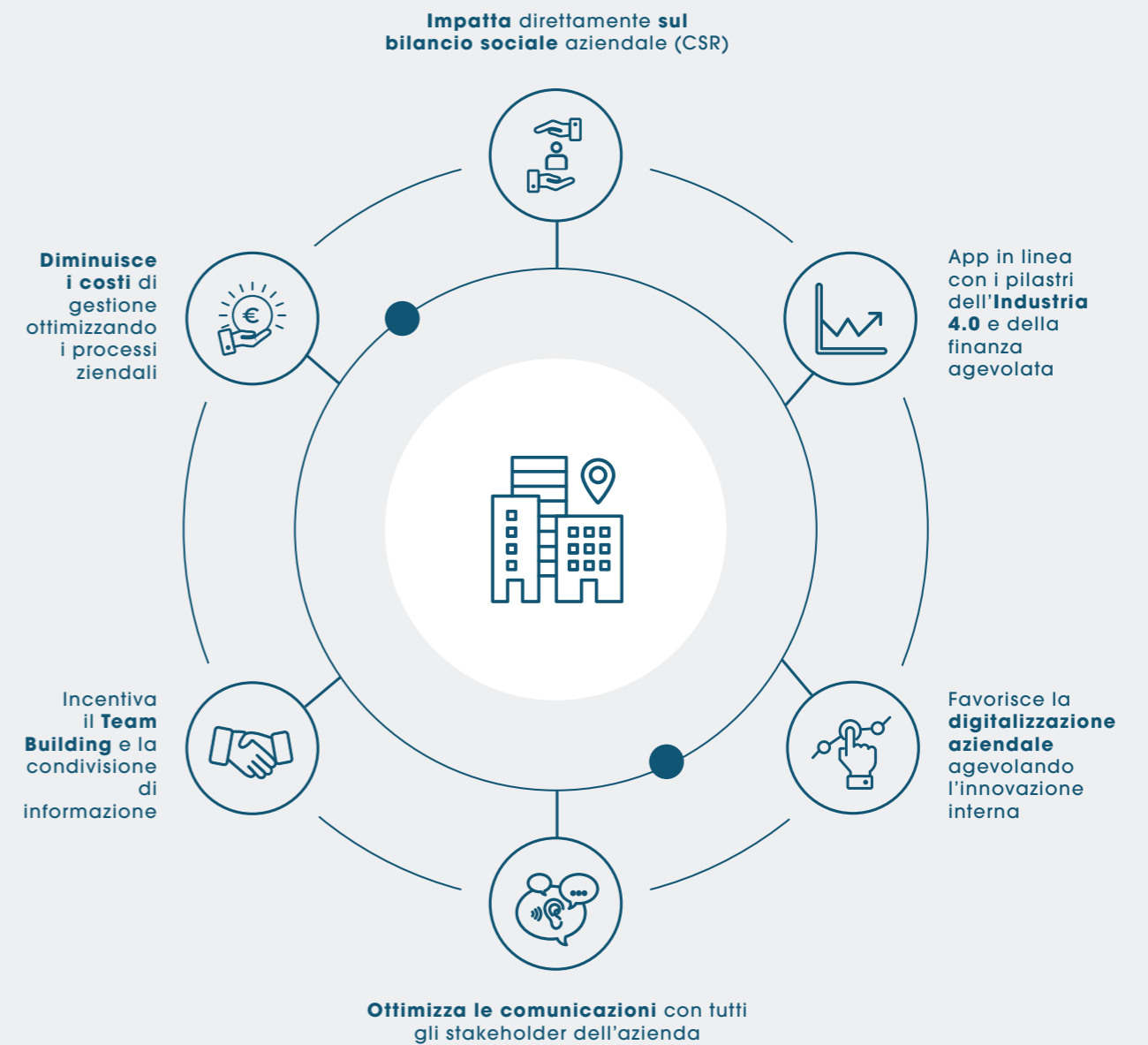
Semplificare l'accesso a piattaforme e software esterni grazie all'inserimento di link disponibili;

Gestire la mobilità aziendale in maniera efficace tutelando l'ambiente e ottimizzando gli spostamenti;

Coinvolgere dipendenti e collaboratori e testare attraverso il feedback in tempo reale del team;

Permettere ai dipendenti di partecipare a progetti aziendali.

Corporate Benefit





CAPITOLO 4

La creazione del prodotto: evoluzione progettuale & supply chain

- 4.0 Indicatori di performance 2021
- 4.1 La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti
- 4.2 La Ricerca e Sviluppo come strumento di innovazione
- 4.3 La catena di fornitura
- 4.4 I nostri clienti

Indicatori di performance 2021

170

linee produttive

50 persone

team R&D

54

marchi registrati

50 linee

dedicate alla **produzione** di cosmetici, integratori e dispositivi medici

2000+

progetti sviluppati all'anno

40 paesi

nei quali vengono riforniti i clienti (Europa, Nord America, Far East, Cina)

120 linee

dedicate al **confezionamento** di cosmetici, integratori e dispositivi medici

38 famiglie brevettuali

con 25 Mln di fatturato dalla commercializzazione

80% delle forniture

acquistata localmente

5% del fatturato

investito in R&D

25 Mln €

di fatturato dalla commercializzazione delle famiglie brevettuali

95% dei servizi

acquistati localmente

Grazie al continuo confronto con i principali clienti, il Gruppo non cerca unicamente di adottare le best practice in termini di implementazioni ESG, bensì di promuovere una filiera corta dai valori condivisi, sulla base della valorizzazione del "made in Italy", proponendosi come player di interazione e anticipatore di tendenze.

La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti

Il forte orientamento all'innovazione, la capacità di comprendere i bisogni dei Clienti, le solide collaborazioni con centri di ricerca e professionisti del mondo machinery, permettono al Gruppo di creare soluzioni di packaging e di prodotto all'avanguardia, alcune delle quali brevettate.

INTEGRATORI ALIMENTARI

Gli integratori alimentari, realizzati in forme liquide e solide in diverse tipologie di confezionamento, sono prodotti in reparti ad alta tecnologia che garantiscono il rispetto dei più elevati standard qualitativi.

Il forte orientamento all'innovazione, la capacità di comprendere i bisogni dei Clienti, le solide collaborazioni con centri di ricerca e professionisti del mondo machinery, permettono al Gruppo di creare soluzioni di packaging e di prodotto all'avanguardia, alcune delle quali brevettate.

Nel dicembre 2021, Biofarma Group ha acquisito la divisione dei prodotti finiti di **Giellepi**, azienda di respiro internazionale fondata oltre 20 anni fa e specializzata sia nella distribuzione di materie prime innovative per prodotti nutraceutici sia nello sviluppo di integratori alimentari e dispositivi medici dati in licenza ad importanti multinazionali: è in relazione a quest'ultimo settore di attività che si concretizza l'acquisizione da parte di Biofarma Group del ramo d'azienda "rinominato" *International Health Science (IHS)*.

Ciò ha rafforzato la presenza del Gruppo sul mercato con prodotti "ready to market", in diverse aree terapeutiche quali prediabete di tipo 2, steatosi epatica non alcolica (NASH), pre-ipertensione, disturbi del sonno, iperuricemia, prostatite e disturbi gastro-intestinali, completi di studi clinici e certificazioni della loro efficacia d'uso.

Questi studi vengono realizzati in collaborazione con i migliori istituti universitari e laboratori privati in Italia e in Europa.

INTEGRATORI ALIMENTARI IN NUMERI

24 linee

di produzione in bulk

47 linee

di confezionamento

17.6 Mln Kg

di bulk (capacità annua)

1.71 Mld

di compresse prodotte all'anno

75.000 kg

di granulati a letto fluido all'anno

615 Mln

di stick pack prodotti all'anno

342 Mln

di bustine prodotte all'anno

61 Mln

di blister prodotti all'anno

INTEGRATORI ALIMENTARI & FARMACI A BASE DI PROBIOTICI

Nello stabilimento di Mereto di Tomba è stata predisposta un'area autorizzata e certificata dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) dedicata alla produzione per il mercato mondiale di farmaci ed integratori alimentari a base di fermenti lattici.

I prodotti sono realizzati in una struttura a torre che si sviluppa su 3.500mq (di cui 1.000 esterni) che ospita 15 locali produttivi distribuiti su 3 piani, in condizioni ambientali rigorose in classe ISO8, con temperature e umidità severamente controllate per garantire standard qualitativi best in class ed evitare qualsiasi contaminazione microbica.

DISPOSITIVI MEDICI

Si tratta di prodotti che esplicano la propria azione attraverso sostanze che agiscono sull'organismo in modo chimico-fisico/meccanico e non farmacologico.

Il Gruppo produce dispositivi medici ad uso topico ed orale per intervenire su disturbi di natura gastrointestinale, orale e orofaringea, dermatologica, proctologica e vaginale.

Il servizio che il Gruppo può offrire ai propri clienti in questo campo è duplice: da un lato, può formulare, sviluppare, industrializzare e generare il dossier conto terzi; dall'altro è fabbricante (ovvero titolare del dossier di prodotto) di oltre trenta MD, di cui alcuni con brevetto internazionale, che vengono distribuiti in out-licensing.

Anche in questo caso, come per gli integratori alimentari, l'efficacia dei DM è supportata da accurati studi clinici.

COSMETICI

Il Gruppo sviluppa, produce e confeziona trattamenti per il viso, prodotti per il corpo, capelli, igiene e cura della pelle, anche quella più sensibile e delicata dei bambini.

La capacità di leggere e interpretare il mercato e le esigenze dei Clienti porta il Gruppo ad essere sensibile e attento nei confronti dei principali trend del settore quali:

>> Sostenibilità ambientale:

vengono sviluppate formulazioni green certificabili NATRUE che premiano l'utilizzo di materie prime naturali, promuovendo un concetto di bellezza che risponde all'applicazione di prodotti con pochi e semplici ingredienti. Sostenibilità significa anche realizzare tecnologie green friendly per l'applicazione del prodotto.

>> Beauty In&Out:

promozione del concetto di bellezza legato alla salute e al sano stile di vita, con nuove formulazioni e prodotti beauty studiati per agire sull'organismo dall'interno, sfruttando le proprietà nutraceutiche di alcuni alimenti.

>> Formulazioni waterless:

la waterless beauty è la nuova frontiera della cosmetica d'avanguardia. I laboratori Ricerca e Sviluppo si dedicano allo studio e alla produzione per conto terzi di cosmetici dalle formulazioni ricche di olii concentrati o vegetali, polveri e burri capaci di arricchire la pelle in profondità e permettere ai principi del prodotto cosmetico di performare al meglio.



PRODUZIONE COSMETICHE IN NUMERI

24 linee

di produzione

38 linee

di confezionamento

17.6 Mln Kg

di bulk (capacità annua)

I SERVIZI

Il ventaglio dei servizi offerti dal Gruppo copre in maniera capillare tutte le anime del mercato di riferimento, con un grado di internalizzazione funzionale per essere un player rilevante in termini finanziari ma soprattutto qualitativi.

Sviluppo prodotti:

Come CDMO si sviluppano nuove soluzioni e formulazioni capaci di andare incontro a tutte le richieste, mettendo alla prova le proprie abilità con studi sfidanti anche in ambiti ancora inesplorati;

Produzione:

Tutti gli stabilimenti sono catalizzatori di continui investimenti in tecnologie, macchinari e attrezzature di ultima generazione. Il personale possiede competenze professionali specializzate in costante aggiornamento, e opera in conformità ai più severi standard di sicurezza e qualità.

Il Gruppo dispone di ampi spazi per l'implementazione di nuovi processi produttivi, in risposta ai bisogni dei clienti e in linea con il progetto di sviluppo aziendale per assumere il ruolo di CDMO di riferimento nel mercato;

Confezionamento:

Biofarma Group è specializzata nella realizzazione di prodotti in diverse forme che trovano espressione in molteplici tipologie di confezionamento, con grande attenzione alla sostenibilità di processo e di prodotto con la garanzia di totale qualità e sicurezza;

Supporto normativo:

In Biofarma Group l'Ufficio Regolatorio mette a disposizione la propria competenza al fine di adempiere ai requisiti normativi, relativi alle diverse categorie di prodotto.

Il team di esperti altamente qualificati è in grado di fornire un pacchetto normativo su misura, che consente di soddisfare le molteplici esigenze delle aziende che intendono ottenere e mantenere le necessarie autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti.



In particolare, la consulenza regolatoria dell'ufficio Biofarma si sviluppa nelle seguenti attività:

- Redazione della scheda tecnica di prodotto;
- Rilascio di documentazione tecnica materie prime;
- Rilascio di documentazione tecnica materiali di confezionamento;
- Sviluppo Fascicoli Tecnici specifici per categoria di prodotto;
- Dichiarazioni di conformità alla normativa vigente;
- Rilascio di documentazione a supporto delle registrazioni estere;
- Quality agreement a garanzia del sistema qualità e degli standard produttivi in risposta alle normative vigenti.

Nel luglio 2019 è nato il **Polo Logistico nel sito di Mereto**, un'area destinata alla logistica e alle spedizioni a elevata informatizzazione e automazione, perfettamente in grado di rispondere ai tempi attuali e futuri, che richiedono adattamento a nuovi modelli distributivi oltre che alla velocità, alla flessibilità e all'innovazione continua sulla strada della competizione internazionale. prevede la realizzazione nel 2023.



I numeri del polo logistico di Mereto

In Biofarma Group la logistica offre un servizio di tracciabilità e disponibilità dei prodotti e ne garantisce la pronta consegna.

È infatti iniziato un delicato e importante progetto di revisione dei flussi logistici interni che oggi rappresenta un esempio di ottimizzazione dei processi distributivi e di aumento dell'efficienza e della flessibilità aziendale in collaborazione con l'azienda friulana Ceccarelli Group, partner e leader nel settore della logistica.

Tale implementazione ha portato ad una maggiore flessibilità nella gestione dei picchi, grazie anche alla possibilità di riorganizzare tempestivamente i turni di lavoro in funzione delle diverse esigenze e maggiore efficienza che ha permesso di ridurre gli errori operativi.

Come progettualità rilevanti pianificate e in via di realizzazione, è prevista l'installazione di monitor per riportare in real time i livelli operativi giornalieri, l'adozione di un sistema di richiamo elettronico per l'asservimento delle linee produttive per dematerializzare le attuali procedure di richiesta materiale riducendo così carta, tempi e possibilità di errori, e l'acquisto di veicoli LGV (Laser Guided Vehicle), cioè mezzi automatici senza uomo a bordo, da utilizzare per la distribuzione del materiale di imballo nei reparti di confezionamento.

Tali progetti non hanno ancora visto la luce ma in ottica strutturata sono formalizzati in un piano che prevede la realizzazione nel 2023.

I NUMERI

Altezza sotto trave: **12 metri**

3.058 mq area spedizioni

9.261 mq area logistica/stoccaggio

Magazzino trilaterale (**12.400** posti packaging + **4350** posti PF coibentato **+8°C/+25°C**)

Magazzino retrattile (**3.200** posti)

Cella frigo (**700** posti pallet a temperatura **+2°C/+8°C**)

Cella frigo (**77** posti pallet a temperatura **-18°C/-22°C**)

Spedizioni: **3.500/4.000** all'anno

Referenze: **1.800** imballi, **2.600** materie prime, **5.000** codici di prodotti finiti

Merce in ingresso: **350/400** bancali al giorno

Merce in uscita: **300/350** bancali al giorno

People: **32** operatori e **8** impiegati

La Ricerca e Sviluppo come strumento di innovazione

Al 31/12/2021 il valore delle Capitalizzazioni ammonta a 991 mila euro: questo importo (voce B.I.2 Costi di Sviluppo del Bilancio Civilistico) contiene i costi strategici prevalentemente collegati ai progetti R&D strutturati allo scopo di sostenere la crescita economica nel 2022.

Nel corso dei prossimi anni si punterà difatti a lanciare nuovi progetti innovativi con società multinazionali.

La divisione Ricerca e Sviluppo del Gruppo è impegnata costantemente a ideare e innovare prodotti e processi produttivi e, allo stesso tempo, a tradurre e anticipare i bisogni dei propri clienti.

Il team è costituito da 50 professionisti dell'area cosmetica, degli integratori alimentari e dei dispositivi medici.

Le collaborazioni con centri di ricerca, Università e start-up a livello regionale e nazionale permettono al Gruppo Biofarma di sviluppare oltre 2000 progetti annui, molti dei quali diventano prodotti ad alto contenuto di innovazione, capaci di affermarsi sul mercato come leader per la loro qualità, a volte corredati di studi clinici che testimoniano l'efficacia delle formulazioni.

Il Gruppo può contare, inoltre, sull'elevata competenza e preparazione del team di ricercatori di Apharm che con oltre 10 brevetti registrati e 20 patent pending consente alla nuova realtà di distinguersi sul mercato per la sensibile capacità innovativa nel mondo dei dispositivi medici.

Tutte le aziende del Gruppo dispongono di un laboratorio di controllo qualità con attrezzature moderne e all'avanguardia, che si interfacciano costantemente con i centri di ricerca e le Università a livello regionale e nazionale per garantire i più elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti.

Grazie alla presenza di strumenti tecnologicamente avanzati nei propri laboratori, Biofarma Group è in grado di offrire ai propri clienti un servizio di messa a punto e di convalida di nuovi metodi analitici, con la possibilità di trasferimento metodi, qualora richiesto, in un approccio propositivo e personalizzato.



CITOMETRIA A FLUSSO: UN NUOVO APPROCCIO PER LA CONTA DEI PROBIOTICI

Nel laboratorio di microbiologia presente nello stabilimento di Mereto di Tomba, inoltre, è stata introdotta la **citofluorimetria**, una nuova tecnologia che permette di riconoscere e contare i batteri lattici.

Questo metodo analitico è stato oggetto di un importante studio, che ne ha indagato l'efficacia comparandolo con quello tradizionale a piastra, e ne ha discusso i risultati in una recente pubblicazione scientifica, realizzata in collaborazione con l'Istituto di Anatomia Patologica dell'ASU FC di Udine, dal titolo "A novel pharmaceutical approach for the analytical validation of probiotic bacterial count by flow cytometry", Journal of Microbiological Methods, Michelutti, Bulfoni, Nencioni.

La citofluorimetria è una tecnica che permette di analizzare, quantificare e separare cellule o microparticelle.

Nel caso specifico dei probiotici, è in grado di misurarne la vitalità e l'efficienza, analizzandone l'attività metabolica, la capacità di fermentazione, il potenziale di acidificazione e la capacità di assorbimento dell'ossigeno.

L'ottimizzazione e la convalida della tecnica della citometria a flusso nel rispetto delle raccomandazioni ICH hanno posto le basi per l'applicazione delle regole chimico-farmaceutiche anche nella conta dei probiotici, in quanto consente di identificare le cellule vitali e non vitali e fornisce ulteriori informazioni sul loro stato fisiologico e sulla loro attività metabolica, il tutto con costi inferiori e riduzione del tempo di analisi.

>> Laboratorio di analisi chimico-fisico:

Rilascia i lotti in conformità alle normative vigenti garantendone l'elevata qualità.

Qui vengono analizzate le materie prime, i semilavorati ed i prodotti finiti con l'utilizzo di attrezzature moderne e all'avanguardia (HPLC, IR, ICP-OES, Dissolution tester, Disaggregatori).

Inoltre, offre ai clienti un servizio di sviluppo e convalida dei metodi analitici, con la possibilità di trasferimento metodi - se richiesto - in un approccio propositivo e personalizzato.

>> Laboratorio di microbiologia:

Progettato e costruito in conformità a quanto richiesto dalle norme GMP, è suddiviso in diverse aree per differente classificazione ambientale.

Svolge analisi di purezza microbiologica, di cleaning e di conta dei batteri lattici nella produzione di probiotici.

Il progetto di innovazione di prodotto in Biofarma Group nasce dall'analisi dei trend scientifici monitorati continuamente della funzione R&D.

Una volta selezionati una serie di trend e aree di interesse, si procede con la condivisione con il Global Sales e successivamente con il CEO per valutare i needs del mercato, verificare la presenza nel portfolio clienti di soggetti interessati in maniera proattiva e definire il business model per il loro sviluppo.

I progetti possono essere dunque sviluppati interamente dal Gruppo, con investimenti di diversa misura a seconda del livello di supporto scientifico necessario (in vitro, in vivo o studi clinici sull'uomo), o tramite una condivisione del progetto di sviluppo e dei costi con un cliente-partner.

Quest'ultimo può anche commissionare direttamente la realizzazione di un progetto ideato, valorizzando la collaborazione con il Gruppo, riconosciuto come detentore di know-how tecnico elevato, come la capacità di condurre studi clinici su prodotti finiti.

Il progetto di innovazione di processo, d'altro canto, può essere generato da un'esigenza industriale o da una esigenza di mercato.

Nel primo caso la pianificazione nasce come necessità di migliorare l'efficienza produttiva nell'ottica del miglioramento continuo.

Pertanto, l'R&D deve valutare l'esistenza sul mercato di nuove tecnologie oppure tecnologie già conosciute ma applicabili in modo nuovo in determinati contesti.

Ugualmente, il concetto di innovazione può essere trasposto verso l'identificazione di tecnologie utilizzate in altri settori ma eventualmente in grado di rispondere alle esigenze di consumatori sempre più informati ed esigenti.



I prodotti in dettaglio

BIOFARMA

Brevetti depositati e patent pending dimostrano il costante impegno di Biofarma nel **realizzare prodotti e soluzioni ad elevato contenuto innovativo**, portando l'azienda a sviluppare ed implementare importanti soluzioni tecnologiche, tra cui vere e proprie eccellenze nazionali.

Analogamente, **marchi e brevetti rappresentano un asset strategico** per l'azienda e contribuiscono in maniera sostanziale alla sua **crescita del valore**.

BEST-IN-CLASS TECHNOLOGIES

COMPRESSE MULTISTRATO

Tecnologia per la somministrazione orale di formulazioni con attivi o miscele di attivi a rilascio diversificato, prolungato e controllato in un unico prodotto, per una maggiore efficacia sull'organismo.

MICROINCAPSULAZIONE

Ad oggi Biofarma è la prima CDMO in Italia a utilizzare in campo nutraceutico questa innovativa tecnologia tedesca brevettata, applicabile a polveri, capsule e compresse, che permette di rivestire e proteggere un ingrediente, mantenendolo attivo e stabilizzato, fino al momento scelto per il rilascio.

DRY-CAP & M-CAP

Si basano su una speciale tecnologia di confezionamento a due fasi che permette di racchiudere, e al tempo stesso separare nel medesimo pack principale, la parte solida del prodotto (polvere) e la parte liquida. Questa tipologia di confezionamento è particolarmente adatta per i prodotti a base di probiotici, ma si applica anche alle vitamine, ai minerali e ad altri micronutrienti.

T-WIN

Il sistema di packaging per polveri, brevettato in Italia e in attesa di brevetto internazionale. Una bustina composta da due camere differenti permette di confezionare polveri distinte ma miscibili, da mantenere separate fino all'assunzione.

ODT

Oral Disintegrated Tablet: è una compressa in dosaggio solido che si disintegra in bocca senz'acqua in circa 30 secondi, assicurando una maggiore comodità e conformità per un'ampia gamma di indicazioni terapeutiche e tipologie di pazienti.

BOV

Bag On Valve: rappresenta un'eccellenza nella produzione di aerosol pressurizzati con gas liquefatti o compressi. Il prodotto è contenuto in un sacchetto, collegato alla valvola, immerso in un propellente a base di aria compressa, non chimico né infiammabile, per la massima sicurezza e senza emissioni dannose per l'ambiente.

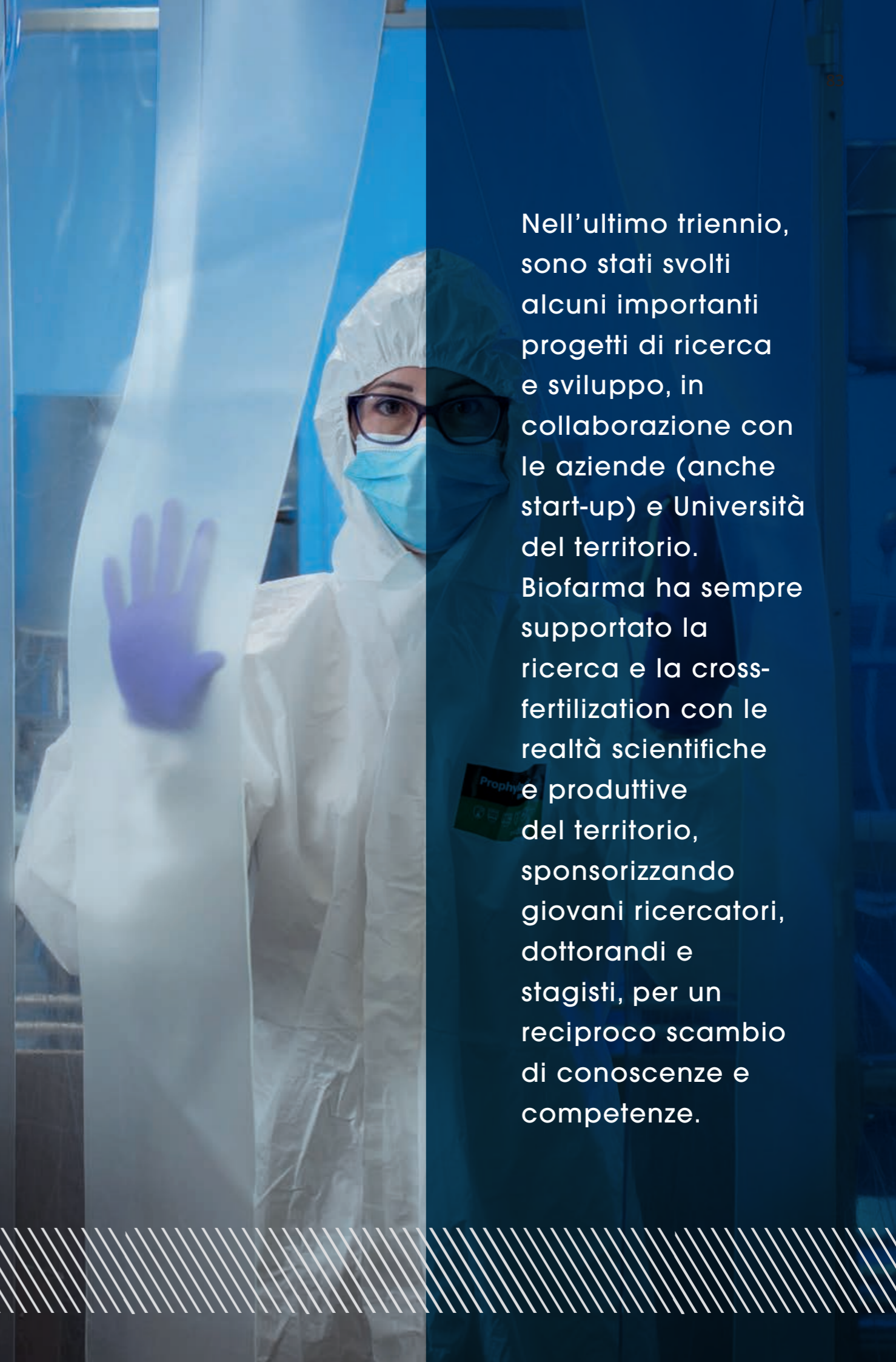
Progetti di collaborazione con Enti di ricerca.

TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO STANZIAMENTO SPESA AMMESSA IN EURO	EVENTUALE ENTE PUBBLICO CONCEDENTE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	EVENTUALE IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO
OraCie - Nuovo approccio integrato per la terapia orale del morbo di Crohn	248.314,70	in euro	133.136,96
Progetto "HEaD HIGHER EDUCATION AND DEVELOPMENT" OPERAZIONE 2 UNIUD	20.382,00	Regione FVG FSE 2014/2020	20.382,00

Istituti e organismi di ricerca esterni con cui l'impresa collabora o ha collaborato negli ultimi 5 anni.

ENTE DI RICERCA	PROGETTO REALIZZATO
1) Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze Agronomiche	OraCie - Nuovo approccio integrato per la terapia orale del morbo di Crohn
2) Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita	OraCie - Nuovo approccio integrato per la terapia orale del morbo di Crohn
3) Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Area Medica	Effetto di estratti naturali nella prevenzione dell'invecchiamento cellulare
4) Ospedale San Matteo di Pavia	Studio clinico pre-diabete, ipertensione, uricemia
5) IRCCS San Raffaele di Milano	Studio clinico migliorativo del sonno
6) Università Federico II di Napoli	Studio per immunoterapia oncologica
7) ECSIN- centro di ricerca dedicato allo sviluppo sostenibile delle nanotecnologie	Studio in vitro per identificare la prostatite

Nell'ultimo triennio, sono stati svolti alcuni importanti progetti di ricerca e sviluppo, in collaborazione con le aziende (anche start-up) e Università del territorio. Biofarma ha sempre supportato la ricerca e la cross-fertilization con le realtà scientifiche e produttive del territorio, sponsorizzando giovani ricercatori, dottorandi e stagisti, per un reciproco scambio di conoscenze e competenze.





I prodotti in dettaglio

NUTRILINEA

Negli ultimi anni Biofarma Group ha investito molto nello sviluppo di prodotti finiti supportati da diversi livelli di evidenze scientifiche. In particolare, nello stabilimento di Gallarate, sede operativa di Nutrilinea, sono stati condotti 8 studi clinici, 1 studio in vitro e 3 studi in vivo.

Queste analisi hanno seguito degli iter specifici per ricevere una solida validazione corroborata da studi clinici per lo sviluppo di brevetti ITA o pubblicazioni ufficiali.

PRODOTTI CON STUDIO CLINICO

PRE-DIABETE: Glicoset

Formulazione in compressa monostato utile nel trattamento del soggetto sano ma borderline, a rischio di sviluppare il diabete. Il prodotto si posiziona quindi nell'ambito della prevenzione ed è brevettato secondo le indicazioni ITA.

PRE-DIABETE: Reglicem

Formulazione sulla falsa riga del Glicoset, con medesima finalità e modalità di studio.

PRE-IPERURICEMIA: Uricemin

Formulazione in compressa monostato utile nel trattamento del soggetto sano ma borderline, a rischio di sviluppare iperuricemia, che determina un aumento esponenziale di rischio cardiovascolare.

NAFLD: Epatrex

Formulazione in compressa multistato con dimostrata efficacia metabolica.

PRE-IPERTENSIONE: Tensred Plus

Formulazione in compressa multistato che riduce la pressione sistolica e diastolica.

PRE-DEPRESSION: SAMEUp

Formulazione in compressa bistrato per ridurre i livelli di cortisolo (ormone dello stress) insieme ad una sostanza nota per la sua capacità di modulare il tono dell'umore.

DISTURBI DEL SONNO: SereDream

Formulazione in compressa multistato che associa 3 diversi botanicals selezionati per migliorare i disturbi lievi del sonno, andando ad agire sull'induzione del sonno, diminuzione dei risvegli notturni e qualità del sonno.

DISFUNZIONE ERETTILE: Sexoin

Formulazione in compressa multistato che associa 3 diversi botanicals selezionati per migliorare la disfunzione erettile. Il prodotto si posiziona in modo innovativo come una sorta di training muscolare al fine di allenare la muscolatura liscia coinvolta nella fase di erezione. Il prodotto si posiziona nell'ambito della prevenzione ma può essere anche utilizzato come coadiuvante della terapia farmacologica standard.

Studi condotti per tipologia:

STUDI *IN VITRO*

PROSTATITE BATTERICA

È stato condotto uno studio in vitro su cellule prostatiche al fine di valutare l'efficacia di una miscela di attivi nel trattamento della condizione infiammatoria durante prostatite di origine batterica.

STUDI *IN VIVO*

DIVERTICOLOSI

È stato condotto uno studio sui topi per dimostrare l'efficacia di una miscela di attivi nel trattamento della diverticolosi.

PRE-DIABETE

Si è reso necessario uno studio sui topi per dimostrare l'effetto sinergico del prodotto a supporto della domanda di brevetto.

DISFUNZIONE ERETTILE

Si è reso necessario uno studio sui topi per dimostrare l'effetto sinergico del prodotto a supporto della domanda di brevetto.

IMPATTO SUL BENESSERE ANIMALE

Durante la fase di sviluppo di un progetto si può rendere necessario la realizzazione di una parte di test preclinici che prevedono il coinvolgimento di animali di laboratorio, tendenzialmente topi o ratti.

Tali studi vengono sempre eseguiti da laboratori/Università specializzati e attrezzati con stabulari e personale in grado di garantire il benessere animale come da normativa vigente (D.lgs26/2014, in materia di protezione degli animali da utilizzare a fini scientifici).

LO SVILUPPO DELLE LINEE SOLIDE

L'impegno profuso dal Gruppo nella realizzazione di prodotti meno impattanti per l'ambiente ed altamente performanti, è stato riconosciuto pubblicamente da un inserto specifico pubblicato nel 2021 su "Ricerca Applicata". Biofarma ha infatti un ruolo attivo nella cosmetica solida attraverso lo sviluppo e la produzione di cosmetici per viso, capelli e corpo altamente performanti, accomunati da packaging sostenibili, il cui utilizzo presenta molteplici vantaggi.

Tra le scelte del gruppo risulta particolarmente premiante quella di realizzare prodotti a basso contenuto d'acqua, integrando un approccio atto a valorizzare aspetti della vita di tutti i giorni in ambito psicologico, relazionale e fisiologico.

I laboratori di R&S di Biofarma hanno dunque sviluppato una linea completa di dentifrici e collutori in compresse per coniugare sostenibilità e salute.

La catena di fornitura

Il Gruppo opera con fornitori selezionati e spesso ricorrenti, per **creare una filiera strutturata ed affidabile, resiliente e stabile** nell'operatività rispetto ad aspetti regolatori specifici e stringenti.

L'obiettivo è quello di gestire in maniera corretta e snella la fornitura delle materie prime, la mitigazione dei rischi qualitativi e il rischio valuta.

Il gruppo difatti ricorre a fornitori esteri in particolare per l'approvvigionamento di materie prime, imballi, servizi logistici e di magazzino, prestazioni interinali, operando il più possibile a livello europeo.



La strategia di procurement delle materie prime di Biofarma spazia, attualmente, dal continente asiatico a quello americano, a seconda delle esigenze di sviluppo del prodotto.

Per questo motivo il Gruppo sta valutando progettualità per rendere sistematica una mappatura puntuale della supply chain.

Si precisa che, con la strutturazione del Gruppo Biofarma, il management è focalizzato sull'attività di standardizzazione qualitativa ed economica dei rapporti di fornitura esterna, allo scopo di massimizzare i benefici economici, mantenendo elevati

livelli di qualità e puntualità delle consegne.

D'altro canto, per non incorrere in pericolose dinamiche di dipendenza da terzi, è stata imposta una strategia volta alla definizione di un fornitore classificabile come "principale" per ogni area, mantenendo comunque due alternative da poter utilizzare in caso di necessità.

La Richiesta di Acquisto viene gestita dall'apposita funzione per dinamiche dirette ed indirette, con un inserimento sul gestionale che ne traccia la rispettabilità dei vincoli e permette valutazioni di prezzo ed affidabilità.

Per quanto concerne il packaging, il Gruppo è impegnato in progettualità che hanno cercato di sensibilizzare tutta la filiera per prediligere acquisti nel territorio italiano.

Vengono valorizzati in questo modo prodotti "made in Italy", soprattutto per i servizi che riescono ad incontrare realtà territoriali virtuose.

NUOVI FORNITORI DI BIOFARMA GROUP	2021	2020	2019
N° totale nuovi fornitori	11	14	12

Considerando il delicato momento dovuto alla diffusione del virus Covid-19 a livello mondiale, Biofarma Group ha messo in atto nel corso dell'anno 2021 politiche specifiche, oltre agli adempimenti previsti dalla normativa anti-covid, per la gestione dei rapporti e delle attività lungo la catena di fornitura, quali politiche di gestione carico/scarico magazzino per limitare al minimo i movimenti degli autisti esterni all'interno del plant.

I nostri clienti

AREE GEOGRAFICHE

I servizi del Gruppo Biofarma hanno una distribuzione worldwide, con relazioni e rapporti di fornitura in più di 40 paesi.

TIPOLOGIA DEI CLIENTI

La natura di CDMO del Gruppo focalizza il bacino di clienti verso multinazionali e imprese operanti nella distribuzione di prodotti e servizi nel mondo Health Care.

La scelta del contoterzismo risponde a un focus strategico di alta specializzazione: il business model sviluppato ha permesso al Gruppo di porsi con un approccio globale alle esigenze di innovazione di mercato, di prodotto e di servizio al cliente.

Ciò ha consentito di poter curare il processo a 360 gradi, dalla ricerca e sviluppo, alla progettazione del prodotto, industrializzazione, produzione, regulatory e standard qualitativi e di certificazione, al packaging e alla logistica.

Un servizio completo, quindi, perseguito con un focus sulla marketing intelligence e l'anticipo dei trend di mercato, oltre che attraverso lo studio e lo sviluppo di prodotti dall'alto valore scientifico che ha aperto le porte verso il dialogo con aziende leader nel settore healthcare: una strategia che ha consentito di orientare l'operatività su clienti di grandi dimensioni, siglando partnership con orizzonti di medio-lungo periodo.

Biofarma ha deciso di presentarsi sul mercato anche come una CDMO di riferimento per tutte le aziende che desiderano fare affidamento su fornitori di servizi esterni per la

produzione della propria pipeline di Ricerca & Sviluppo (R&S) e del proprio portafoglio prodotti.

Dal punto di vista della trasparenza del marketing, questa scelta ha imposto al gruppo il potenziamento di alcune modalità di gestione della relazione con i partner:

Innovation Meeting con il cliente, finalizzati a condividere macro-tendenze terapeutiche e ipotesi di sviluppo di prodotti innovativi. Gli Innovation Meeting sono occasioni di scambio di informazioni con il cliente e di proposta di nuove progettualità sulla base di briefing e co-development;

Implementazione di schede tecniche per fornire informazioni scientifiche a supporto dei prodotti sviluppati;

Realizzazione di market analysis finalizzate a offrire un quadro di riferimento sull'evoluzione dei target terapeutici e della loro incidenza a livello globale.

Sviluppare nuovi progetti in campo nutraceutico ad alto contenuto scientifico e di innovazione, investire in ricerca e sviluppo, consolidare la leadership nel settore CDMO a livello globale.

Il futuro di Biofarma passa attraverso questi assets strategici, che vedono il partner-cliente collocarsi centralmente: attualmente esistono dei processi di Business Review promossi dai partner più strutturati che mirano a verificare e validare periodicamente la conformità di prodotti e procedure del Gruppo agli standard richiesti.

Nel prossimo futuro è prevista l'implementazione di un servizio di analisi della Customer Satisfaction che miri ad evidenziare tutte le opportunità di improvement in ottica di miglioramento continuo.

L'implementazione recente di una piattaforma CRM di Gruppo consentirà di gestire le survey in maniera automatizzata, comprendendo realmente la soddisfazione dei partner, le aree di miglioramento, quale team risponde ai requisiti di servizio attesi e quali procedure interne sono invece da ottimizzare e migliorare, consentendo di avere a disposizione un'analisi completa del cliente, delle sue preferenze sul prodotto o servizio erogato e sul grado complessivo della sua soddisfazione.

Grazie al continuo confronto con i principali clienti, il Gruppo non cerca unicamente di adottare le best practice in termini di implementazioni ESG, bensì di **promuovere una filiera corta dai valori condivisi, sulla base della valorizzazione del "made in Italy"**, proponendosi come player di interazione e anticipatore di tendenze.





CAPITOLO 5

Le persone: asset tangibile e coinvolgimento attivo

- 5.0** Indicatori di performance 2021
- 5.1** La squadra
- 5.2** La Formazione e lo sviluppo delle competenze
- 5.3** Il benessere delle persone
- 5.4** Il nostro contributo alla comunità

Indicatori di performance 2021

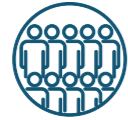
829
collaboratori



*Le informazioni quantitative che vengono fornite in questa sezione riportano il dettaglio dei dati che è stato possibile elaborare in maniera aggregata di Gruppo.

La raccolta permette una comunicazione completa e dettagliata in particolare per l'anno di riferimento e gli indicatori sono robusti e significativi della situazione as is del Gruppo.

11
stagisti



6000+
ore formazione



93
nuovi collaboratori



8 anni
anzianità media di servizio



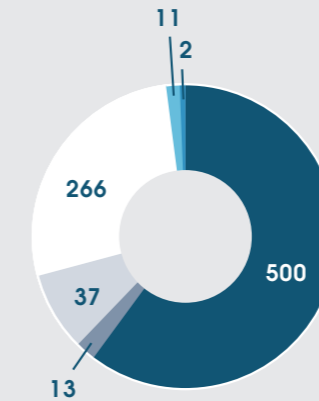
26%
tasso di turnover



58%
collaboratori donne

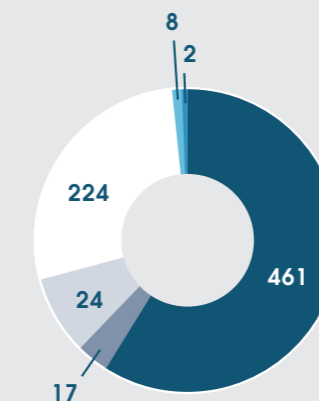


Collaboratori complessivi (al 31/12/2021): 829



- Tempo indeterminato
- Tempo determinato
- Staff indeterminato
- Interinali
- Stagisti
- Collaboratori

Collaboratori complessivi (al 31/12/2020): 736



- Tempo indeterminato
- Tempo determinato
- Staff indeterminato
- Interinali
- Stagisti
- Collaboratori

La squadra

Biofarma si è posta l'obiettivo di diventare un'azienda sempre più **"people-centric"** in cui il benessere è concepito nel rispetto della vita del lavoratore a tutto tondo, sia all'interno che al di fuori delle mura aziendali.

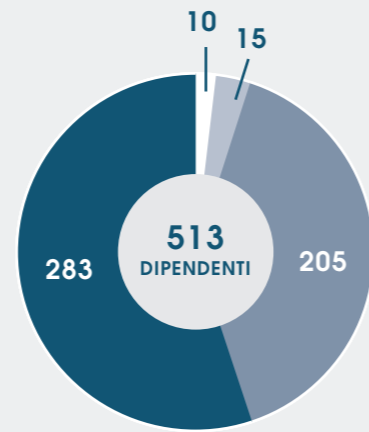
Non è casuale l'aumento del nucleo totale dei dipendenti durante gli anni, espletazione di una crescita in termini economici e di un riconoscimento verso l'impegno del Gruppo nel rendere l'esperienza lavorativa salubre e soddisfacente.

Il tasso di turnover si attesta al 26,3%, in aumento rispetto al 2020 (18,6%) considerando il personale che ha interrotto o terminato il proprio rapporto di lavoro (50) ma anche il gran numero di nuove assunzioni che hanno visto entrare nella squadra ben 85 nuove risorse.

La stessa anzianità media in aumento, da 6 a 8 anni nel 2021, denota una fidelizzazione maggiore e una attrattività crescente del Gruppo verso i nuovi talenti, figure sempre più tecniche e specializzate.

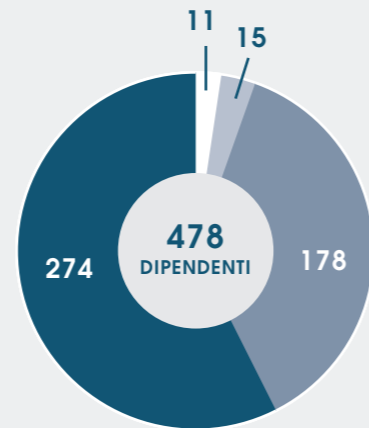
In un contesto nazionale ed internazionale nel quale sono ancora presenti stereotipi di genere e limitazioni all'accesso al lavoro nei confronti delle donne, Biofarma pone al centro la professionalità e l'uguaglianza, il rispetto delle pari opportunità e il discrimine meritocratico nella scelta e nella crescita dei propri collaboratori.

Dipendenti 2021



I dati inseriti fanno riferimento all'esercizio chiuso il 31/12/2021

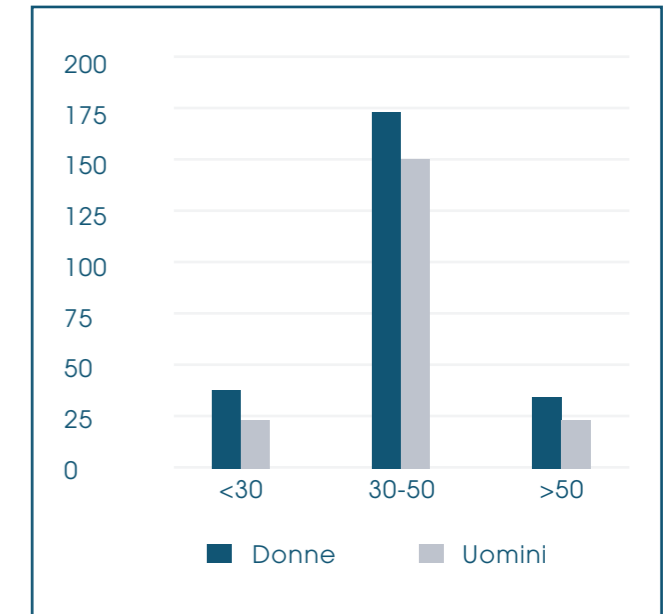
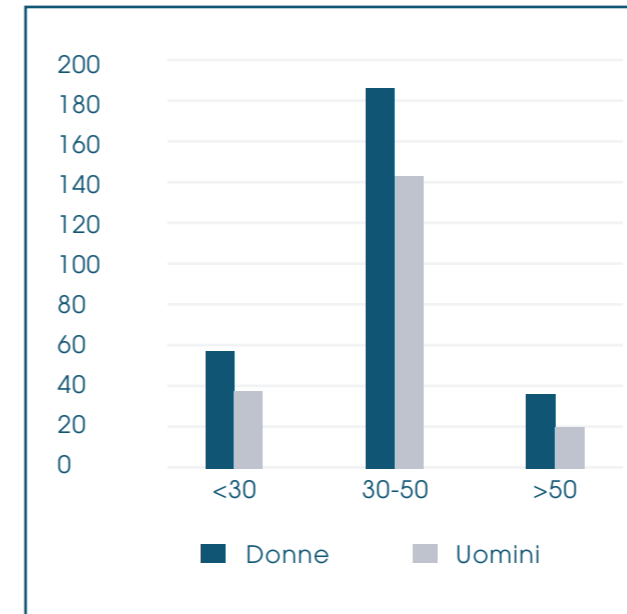
Dipendenti 2020



I dati inseriti fanno riferimento all'esercizio chiuso il 31/12/2020

- Dirigenti
- Quadri
- Impiegati
- Operai

È evidente come il Gruppo riesca ad avere in questo modo un **gender balance equilibrato** che, al netto delle considerazioni sopracitate, riesce a premiare l'occupazione di figure femminili.



PERSONALE OCCUPATO A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO, PER ETÀ E GENERE

Fascia d'età	2021			2020		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Sotto i 30 anni	59	41	100	46	28	74
Tra i 30 e 50 anni	194	151	345	178	156	334
Oltre i 50 anni	42	26	68	42	28	70
TOT	295	218	513	266	212	478

Presenza femminile - 2021		Presenza femminile - 2020	
Sotto i 30 anni	59%	Sotto i 30 anni	62%
Tra i 30 e 50 anni	56%	Tra i 30 e 50 anni	53%
Oltre i 50 anni	62%	Oltre i 50 anni	60%
TOT	58%	TOT	56%

Sul medesimo approccio si fonda la scelta del Gruppo di aumentare il personale femminile anche nei ruoli apicali, nei quali, ad oggi, non si trovano quote rosa, in particolare nel nucleo dirigenziale.

TIPOLOGIA DI DIPENDENTI SUL TOTALE

	DONNE	UOMINI
Dirigenti	0%	100%
Quadri	20%	80%
Impiegati	67%	33%
Operai	54%	46%
Totale	58%	42%

Il totale dei dipendenti è coperto dagli accordi di CCNL, in particolare il 55% dal CCNL Industria Chimica (polo di Mereto di Tomba) e il 45% dal CCNL Chimica PMI (polo di Gallarate, Cusano Milanino e San Pietro Viminario).

Tale differenza viene comunque ridotta dagli organi predisposti, che cercano di allineare il più possibile le agevolazioni riferenti alle due tipologie di contratto, pianificando, a tendere, l'unificazione di tutto il personale sotto un unico CCNL.

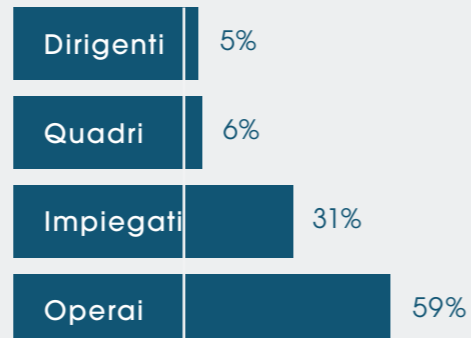
PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUL TOTALE

SEDE	%
Mereto di Tomba	55,2%
Gallarate	27,3%
Cusano Milanino	9,5%
San Pietro Viminario	8,0%

IMPIEGATI PER TIPOLOGIA (2021)



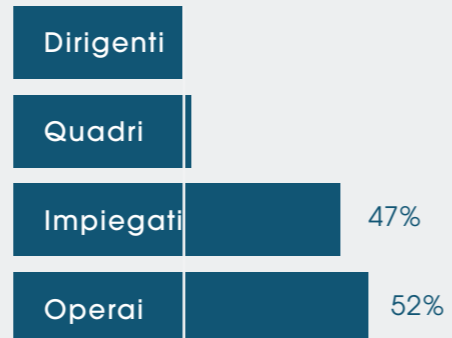
UOMINI



IMPIEGATI PER TIPOLOGIA (2021)



DONNE



Il valore delle persone

Biofarma pone al centro la professionalità e l'uguaglianza, il rispetto delle pari opportunità e il discrimine meritocratico nella scelta e nella crescita dei propri collaboratori.

Formazione e sviluppo delle competenze

La modalità di gestione delle risorse umane, comprensiva di prassi e procedure del Gruppo, durante il 2021 ha subito una ristrutturazione, puntando ad una formalizzazione e integrazione precisa ed inclusiva per tutte le anime del Gruppo.

È stato introdotto un sistema per la selezione del personale basato sull'individuazione di hard e soft skills delineate come "Competenze Biofarma".



In un secondo step, l'implementazione di un sistema di performance per misurare il raggiungimento degli obiettivi in termini di modalità e qualità (What & How), ha permesso di tener traccia delle criticità e dei miglioramenti, definendo specifici KPI distinti per funzione e ruolo. Con questo fine, per le risorse che ricoprono ruoli di responsabilità, è stato avviato un piano di sviluppo delle competenze manageriali.

Il sistema premiante del singolo viene bilanciato, intersecandosi perfettamente con i risultati collettivi: i processi di salary review e il riconoscimento di MBO è basato sul raggiungimento di determinate performance aziendali, valorizzando l'impegno del singolo nell'ottenimento degli obiettivi del Gruppo, in ottica di condivisione di valori e modus operandi.

Biofarma è fermamente convinta che la formazione abbia un ruolo centrale nello sviluppo di una realtà aziendale coesa e fondata sul raggiungimento di traguardi specifici, in particolare per:

01.

Mantenere i requisiti previsti dalle normative in materia di sicurezza e qualità;

02.

Acquisire le competenze in un settore fortemente specializzato, catalizzatore di hard skills di difficile reperimento;

03.

Sanare eventuali gap lato competenze per rendere la realtà il più possibile omogenea e pronta per le sfide dell'internazionalizzazione.

All'interno dello stesso team HR si è deciso di inserire una figura specializzata, dedicata alla formalizzazione di un percorso di "Learning&Development" per tutti i dipendenti.

Tale progettualità vede coinvolte unità per la formazione d'aula interna ed esterna all'azienda, la formazione su piattaforme e-learning, webinar e specifici percorsi di coaching, per un totale di oltre 6000 ore di formazione garantite.

La verifica dell'apprendimento e dell'efficacia dei percorsi formativi è suffragata da un evidente e costante miglioramento delle performance.

Il benessere delle persone

La natura stessa del Gruppo e la vocazione verso la creazione di uno spazio lavorativo adeguato e sicuro per i dipendenti, pone il focus sul tema della salute e della prevenzione, in linea con la mission e la vision aziendali.

Questo si riflette nella creazione di ambienti di lavoro sicuri e confortevoli, oltre che in progetti pensati per favorire la cultura e la tutela della salute con iniziative mirate.

Come progettualità futura, ad esempio, si sta valutando la possibilità per i lavoratori di avvalersi di una consulenza nutrizionale specifica, o di partecipare a conferenze su temi inerenti.

A tal proposito sono state formalizzate procedure e comportamenti legati al tema del worklife balance, concettizzate nella maggiore flessibilità all'ingresso e all'uscita del dipendente nei luoghi di lavoro, l'orario e la presenza.

Lo stesso smart working di fatto viene monitorato in maniera efficace ed è consentito, nei limiti delle indicazioni aziendali, per permettere ad ogni dipendente di organizzare al meglio la gestione operativa della propria quotidianità.

Inoltre, negli ultimi anni ha visto la luce un sistema di welfare con flexible benefits, con servizi e soluzioni modulabili e in linea con le diverse fasce d'età ed esigenze.

Non ci si prende quindi cura del lavoratore solo in ottemperanza agli obblighi di legge, ma si investono risorse affinché il personale sia seguito a 360 gradi e gestito con un'etica votata alla sostenibilità del lavoro e al rispetto della persona.

In questo modo la tutela della salute e sicurezza sul lavoro diventa concretamente condizione fondamentale per la continuità dell'attività stessa ed in ottica di suo miglioramento continuo.

Le buone pratiche di salute e sicurezza possono anche vantare la supervisione di una società esterna che eroga servizi attraverso dei consulenti, con un contratto continuativo per la gestione integrata e condivisa presso i vari plant.

Il monitoraggio in questo senso è continuo, con sopralluoghi periodici, verifiche e riunioni ordinarie e straordinarie in presenza del DDL delegato, per discutere dell'ordine del giorno e di eventuali novità o criticità emerse dai vari incontri o su segnalazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per identificare e valutare i rischi legati al lavoro e per applicare la gerarchia dei controlli al fine di eliminare e/o minimizzare i rischi, è stato formalizzato un canale di comunicazione tra preposti, responsabile di produzione, DDL (Datore di Lavoro), responsabile qualità e RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), anche quando esterno, per permettere alle informazioni di giungere sempre a destinazione e di esser gestite in tempi molto brevi.

L'obiettivo è quello di definire specifici KPI per avere un monitoraggio mensile, legati ad esempio al numero di infortuni, ai giorni trascorsi da ultimo infortunio o al numero di persone formate al riguardo. In questo modo sarà possibile costruire un sistema di tracciamento delle situazioni pericolose, dalla segnalazione alla chiusura di eventuali azioni correttive.

Il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) viene revisionato anche con cadenza inferiore all'annualità, in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro, a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

I risultati ottenuti dalla valutazione del rischio vengono presentati alle figure della sicurezza per eventuali commenti, verifiche, modifiche e successiva sottoscrizione, nonché aggiornamento di DPI (Dispositivi di Protezione) e per la pianificazione ed attuazione dell'aggiornamento delle misure di prevenzione ed eventuali azioni correttive.

In caso di segnalazione di rischio grave ed immediato, i preposti informano tempestivamente il responsabile produzione che si interfaccia con DDL e RSPP, fermando immediatamente - ove necessario - l'operazione e mettendo in sicurezza tutti gli addetti coinvolti.

A seconda della gravità, viene intrapreso un percorso di modifica insieme al dipendente, che ha sempre la possibilità di far pervenire consigli, lamentele e comunicazioni di ogni

tipo attraverso l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza); Difatti, durante i sopralluoghi/riunioni periodiche, l'RSPP effettua colloqui con i preposti e il responsabile produzione per avere contezza della situazione infortuni e delle misure di sicurezza adottate, anche al fine di migliorare i DPI e diminuire l'eventuale stress dovuto all'inadeguatezza degli stessi.

Questi processi volti ad agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, permettono la creazione di un'interfaccia sensibile ed inclusiva, affinché le persone siano a proprio agio nel reparto e sicuri nell'utilizzo di DPI e macchinari.

Questo sistema ha permesso di avere un valore di infortuni sul lavoro del 16×10^{-6} (n. 16 infortuni su un milione di ore lavorate), senza eventi di infortuni classificati come gravi. Inoltre, l'indice di gravità per il 2021 è stato di 0,13 e la durata media degli infortuni si attesta a 8,21 giorni.

Per qualsiasi altra questione e sempre in ottica preventiva, l'accesso ai servizi di medicina del lavoro è programmata settimanalmente, con la predisposizione di ulteriori visite periodiche da parte del medico curante in aggiunta alla disponibilità durante tutto l'anno per schedulare ulteriori visite e per approfondire particolari problematiche (disagi posturali, problematiche fisiche acute o altro) legate a dinamiche o infortuni accorsi sul luogo di lavoro.

PIANO DI MIGLIORAMENTO - AZIONI A BREVE TERMINE

- Integrazione delle procedure di gestione delle sostanze da parte degli operatori;
- Mantenimento operativo del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei Lavoratori;
- Aggiornamento continuo della formazione per la sicurezza per tutti i reparti (ad esempio confezionamento, produzione, magazzini, manutenzione, stampa e depuratore, ...);
- Aggiornamento della pratica di prevenzione incendi (CPI);
- Sopralluoghi su reparti, laboratori, uffici e magazzini insieme a DS e Qualità per la gestione delle criticità riscontrate in loco;
- Addestramento utilizzo DPI alla luce delle modificazioni normative intercorse;
- Conclusione dei miglioramenti in termini di sicurezza previsti e conclusione della valutazione del rischio macchine;
- Aggiornamento valutazione rischio stress - lavoro correlato;
- Aggiornamento della valutazione MMC con l'integrazione di Biofarma 2 e relativa formazione sul rischio per tutti gli operatori;
- Introduzione cartelli di divieto di accesso nei percorsi di emergenza tra le corsie del magazzino di Biofarma 2;
- Acquisto pompa per carico in macchina di MP siliconi in produzione liquidi.

Il coinvolgimento del personale del polo è totale, con un sistema sottoposto ad audit e certificato da terze parti indipendenti.

Grazie all'ufficio Health, Safety & Environment (HSE) per l'organizzazione ed il monitoraggio della valutazione dei rischi, viene applicata una gerarchia dei controlli funzionale ed indirizzata alla riduzione degli impatti.

I risultati derivanti da tali valutazioni vengono analizzati per determinare le migliori azioni di prevenzione e protezione da adottare.

Durante le riunioni periodiche, nel

rispetto dell'art.35 della ISO, viene discusso il piano di miglioramento ed esposti i principali risultati ottenuti.

La valutazione dei rischi segue le scadenze previste dalla normativa e viene aggiornata ad ogni modifica sostanziale dell'organizzazione e delle attività svolte in azienda. In questo caso la procedura adottata risponde al POS_202 (Missioni per attività ispettive: rendicontazione, controllo spese e gestione contabile).

I lavoratori, nel caso di situazioni di pericolo e presenza di rischi durante l'attività lavorativa, possono procedere con la segnalazione verbale di tali situazioni ai preposti del reparto di appartenenza.

PIANO DI MIGLIORAMENTO - AZIONI A LUNGO TERMINE

- Per gli spostamenti temporanei, formazione della sicurezza per l'uso delle macchine.
- Formazione dei preposti relativa alla IT 001(PGS_003) "formazione e sicurezza";
- Miglioramento della registrazione del tracciamento della formazione "Abilitazione uso macchina";
- Gestione informatizzata dei DPI;
- Incremento captazione polveri reparti confezionamento integratori;
- Studio per l'installazione e l'implementazione di robot collaborativi sulle linee di confezionamento per la riduzione dei movimenti ripetitivi;
- Delimitazioni e identificazione delle aree di deposito rifiuti e materiali di consumo;
- Riduzione del rischio caduta dall'alto dai mescolatori;
- Protezione montanti in magazzino Biofarma 2 per le catenarie e scaffali nuovi;
- Copertura estintori in magazzino Biofarma 1;
- Acquisto azzeratore carichi per il sollevamento dei carichi in Reparti di Produzione.

I preposti a loro volta compilano la relativa modulistica e la consegnano all'ufficio HSE. Nel DVR e nelle istruzioni operative sono invece specificate le modalità di prevenzione e protezione utili a gestire le eventuali situazioni di rischio residuo per casi specifici. Per rendere snella e chiara la comunicazione, è stata redatta la procedura che gestisce la comunicazione e la consultazione di tutto il personale (POS_204 - Rilevazione Presenze Personale Dipendente). Il coinvolgimento di tutti i lavoratori avviene attraverso l'applicazione aziendale Mynet dedicata alla comunicazione.

Per quanto riguarda la gestione degli infortuni, è stato redatto il documento "Gestione degli incidenti".

Procedura per la segnalazione dei near miss", curato dalla Consulenza Statistico Attuariale, dalla Contarp e dal Dipartimento Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale dell'Inail, coerentemente con l'indicazione del Near miss e malattie professionali (POS_201).

Inoltre, due volte al mese un team di persone che vede coinvolti la direzione aziendale, l'ufficio HSE, l'ufficio Qualità, l'ufficio manutenzione e un membro della RSU, svolgono un sopralluogo in un'area specifica dello stabilimento (ogni volta diversa) dove incontrano il referente dell'area e verificano lo stato della stessa. Tale attività viene gestita come un Factory Tour.

Il nostro contributo alla comunità

L'impegno di Biofarma verso la comunità è sempre stato proattivo e motore di ogni iniziativa implementata e progettualità proposta.



Durante l'ultimo periodo tale legame si è stretto ancora di più per la naturale attitudine del Gruppo nel ricercare soluzioni che siano rilevanti per il miglioramento della salute collettiva e la prevenzione di malattie. **Per questo motivo sono stati condotti progetti sempre più sfidanti ed innovativi per impostare una crescita necessaria per il superamento di periodi di crisi, tanto quanto per la loro prevenzione.**

Tra questi rientra il lancio di un nuovo liquido reagente che permette di trasportare e conservare più a lungo i campioni da tampone per il COVID-19, riducendo al minimo le variazioni ambientali del materiale di analisi. Diversamente da quanto avviene con l'utilizzo dei tamponi convenzionali, infatti, il nuovo reagente fissa e conserva l'RNA del virus e lo rende inattivo.

Ciò consente agli operatori sanitari di condurre le analisi in sicurezza e di poterle effettuare anche a distanza di alcuni giorni o di ripeterle, senza conseguenze sulla conservazione del campione o sul risultato.

Inoltre, gli studi hanno dimostrato che il reagente, se applicato a tamponi salivari, aumenta del 10% la sensibilità clinica del test rispetto ai tamponi naso faringei.

Il progetto di ricerca è nato in collaborazione con l'Ospedale di Udine, quando la necessità di reperire reagenti e materiali per la diagnosi del Covid-19 appariva assai critica.

A sua volta, la Regione Friuli-Venezia Giulia ha subito dimostrato grande interesse per il progetto, valutando forme di collaborazione per consentire che la fase di test del prodotto avvenisse con la massima accuratezza e rapidità.



"Il progetto non è nato con un intento commerciale. Al contrario, è stata l'attenzione alle necessità del territorio che ci ha spinti a percorrere questa nuova strada di ricerca e a mettere a disposizione della Regione il nostro patrimonio di know-how e di esperienza" - **commenta Germano Scarpa, Presidente di Biofarma Group.**

"Il nostro Gruppo è fortemente radicato in questa regione e la divisione Ricerca e Sviluppo può contare sulla collaborazione con centri di ricerca, università e start-up a livello regionale, nazionale ed internazionale. La collaborazione con l'Ospedale di Udine, quindi, è stata naturale e a messo a sistema le diverse competenze, portando a questo risultato che può facilitare il lavoro di indagine microbiologica dei laboratori che, in questo periodo di emergenza, sono molto sotto pressione."

PROGETTO MADAGASCAR

Il Gruppo Biofarma ha sostenuto il Progetto Madagascar a partire dal 2016, con l'intenzione di produrre medicinali e fornire l'assistenza sanitaria per garantire il corretto trattamento sanitario e la sopravvivenza dei bambini e delle famiglie autoctone.

Questo è stato possibile grazie alla creazione del laboratorio galenico dell'Hopitaly Vezo di Andavadoaka, in Madagascar, frutto del coraggio di Michele Sari, giovane farmacista che, nel 2015, è partito per l'isola da Villesse, in provincia di Gorizia.

Il contributo del Gruppo ha permesso di costruire un Laboratorio Galenico per la produzione in loco di medicinali per la cura dei problemi derivanti da cattive condizioni igienico-sanitarie e dalla carenza di acqua pulita.

In questo modo Biofarma ha partecipato alla grande macchina dello sviluppo sostenibile che non crea solamente una rete tra i paesi, ma permette la diffusione di tecnologie e pratiche, per essere catalizzatori e propulsori di crescita.

Dal 2016 ad oggi, il supporto di Biofarma ha permesso di raggiungere risultati importanti: l'ospedale assiste 125 pazienti e gestisce 5 interventi chirurgici in media al giorno.

Si è deciso di allargare il raggio d'azione del progetto, sostenendo anche la formazione del personale medico ed infermieristico e avviando una campagna per l'intervento preventivo contro la malnutrizione infantile.



Si tratta di un progetto volto alla realizzazione e alla distribuzione di cure utili a regalare il sorriso e una speranza di vita migliore ai bambini e alle famiglie del luogo, oltre che un esempio di grande coraggio e amore.



CAPITOLO 6

L'impegno per l'ambiente: integrazione armonica e gestione efficiente

- 6.0** Indicatori di performance 2021
- 6.1** I consumi energetici
- 6.2** Il consumo idrico
- 6.3** I rifiuti
- 6.4** Virtuosità ambientale del polo di Mereto

Indicatori di performance 2021

826 KWp

potenza fotovoltaica installata

55% dell'energia

del sito di Mereto è autoprodotta attraverso cogenerazione.

3,3% di contrazione

sui consumi per unità di valore prodotto

96%

dei rifiuti sono non pericolosi

L'attenzione centrata sulla sostenibilità ambientale passa attraverso un approccio integrato, in grado di considerare e intervenire sui diversi ambiti d'impatto dell'attività aziendale.

Le politiche intraprese negli anni dal Gruppo puntano quindi al perseguimento di un duplice obiettivo: riduzione dell'impatto derivante dalle proprie attività operative e riduzione, contestuale, dei costi di esercizio.

Interventi

significativi di **revamping** nelle diverse sedi

Tali politiche trovano piena attuazione attraverso iniziative calate concretamente nel contesto aziendale, che vedono in prima linea il coinvolgimento diretto del personale.

Nello specifico è volontà strategica del management investire in campagne di formazione e comunicazione rivolte ai propri dipendenti al fine di garantire l'adozione di corrette e semplici buone prassi gestionali quali lo spegnimento delle luci o dei macchinari durante le fasi di inattività.

Il coinvolgimento delle proprie persone deve essere però accompagnato da policy e interventi concreti che possano contribuire significativamente agli obiettivi prefissati.

L'indirizzo dato dal management ha dato concretezza a queste istanze, attraverso numerosi interventi che hanno coinvolto i principali ambiti d'impatto dell'azienda: gestione delle risorse energetiche, consumi idrici e produzione di rifiuti.

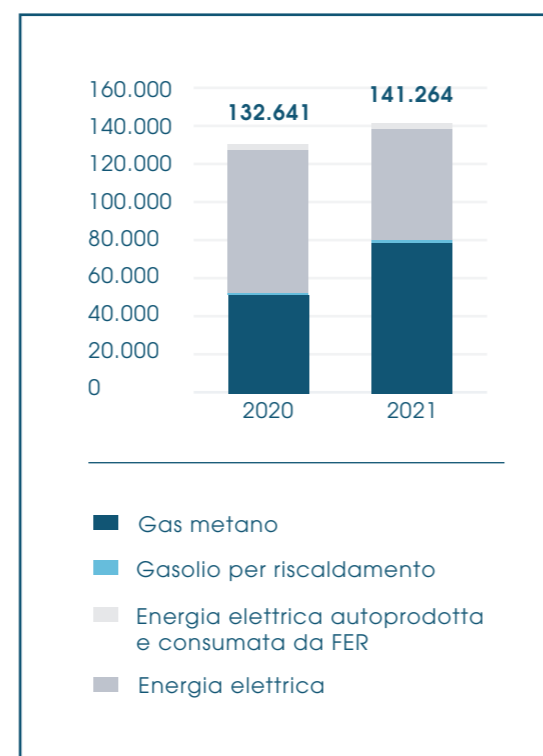


I consumi energetici

Ambito d'intervento prioritario è logicamente la corretta **gestione dell'energia, in grado di generare significative ricadute** anche dal punto di vista economico e gestionale **sulle realtà del settore chimico-farmaceutico** come Biofarma.

Attraverso il sistema di raccolta dati implementato dal Gruppo, è stato possibile procedere alla rendicontazione degli stessi, relativi ai soli consumi energetici degli impianti, in forma aggregata per il biennio 2020-2021.

Consumi energetici impianti Biofarma 2020-2021



Per il 2021 le **4 sedi** analizzate (Mereto, Cusano Milanino, Gallarate, San Pietro Vinimario) evidenziano **un consumo pari a 141.264 GJ**. Come mostrato in figura sopra nel periodo monitorato tali consumi hanno subito una leggera crescita (**6,5% rispetto all'anno precedente**).

Nello specifico gli aumenti più significativi si riferiscono ad una moderata **crescita in termini di gas naturale (+9,21%)** a cui si aggiunge un ancor più contenuto aumento dei **consumi elettrici (+3,72%)**.

Di segno diametralmente opposto risultano i **consumi di gasolio impiegato per il riscaldamento** (prerogativa della sede di Cusano Milanino) i quali **fanno invece registrare un -8%**.

Tale crescita dei consumi è coerente con l'aumento della produzione del Gruppo e con il conseguente aumento del fatturato, entrambi elementi che profilano Biofarma come una realtà in crescita costante.

In merito al contributo per fonte, stando ai dati del 2021, si evidenzia una netta predominanza dei consumi di gas naturale, il quale copre il 56% del fabbisogno di energia, seguito dall'energia elettrica che con il 40% rappresenta la seconda principale fonte energetica impiegata nell'attuale mix energetico di Biofarma.

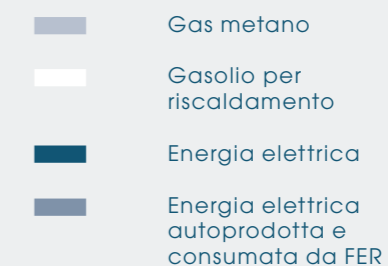
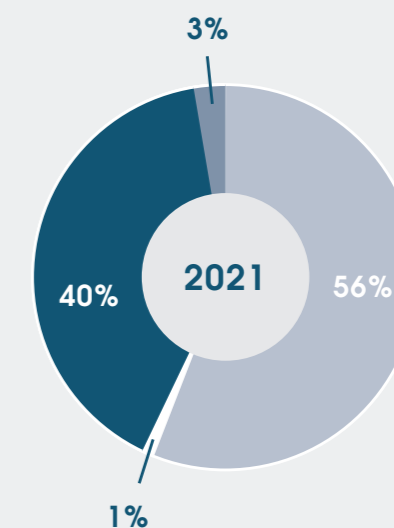
I consumi di carburante della flotta aziendale, composta da veicoli ibridi, a benzina e diesel, non vedono una elaborazione dei dati in forma aggregata, in considerazione di un dato di difficile monitoraggio per un parco in continua evoluzione. È opportuno sottolineare che tali consumi risultano essere, come verrà approfondito per l'impianto di Mereto, poco significativi sul dato complessivo.

Rispetto agli anni precedenti, infine, non si osservano significativi cambiamenti nel mix energetico dell'azienda e, per tale motivo, si riportano di seguito unicamente i dati relativi all'anno 2021.

Le diverse sedi all'interno del perimetro di rendicontazione sono state oggetto di significativi interventi sul fronte dell'efficiamento energetico: l'impianto di Cusano Milanino, ad esempio, negli ultimi anni ha visto una radicale sostituzione dei corpi illuminanti, precedentemente costituiti da lampade al neon, con nuovi impianti a LED.

Oltre alle azioni di efficientamento, sono da sottolineare gli investimenti realizzati sul fronte dell'approvvigionamento, indirizzati ad una diversificazione delle fonti impiegate per il soddisfacimento del proprio fabbisogno energetico al fine di incrementare la quota derivante da fonti rinnovabili.

Consumi energetici per fonte



Nuovi progetti in tal senso coinvolgeranno in futuro lo stabilimento di San Pietro Viminario il quale, già oggi, può vantare un impianto fotovoltaico da 24,3 kWp installato nel 2018, non ancora sufficiente per il pieno soddisfacimento dei fabbisogni energetici della sede.



IL PARCO AUTO

Le auto a disposizione del Gruppo hanno una composizione al 2021 prettamente ibrida o Mild Hybrid, cioè con un motore termico benzina o diesel e un piccolo motore elettrico con ricarica in recupero, senza la necessità di essere collegata alla rete.

Per completezza si riporta il parco nei limiti del perimetro del bilancio, equivalente a 10 unità, con un aumento del parco al 2022 di ulteriori 11 unità.

MODELLO	PLANT	CARBURANTE	Emissioni CO ² veicolo g/km
Tesla X Long	Mereto	ELETTRICO	0,0
BMW 318D	Cusano Milanino	IBRIDO LEGGERO ALIMENTAZIONE GASOLIO	127,0
Audi A4 Avant	Gallarate	IBRIDO LEGGERO ALIMENTAZIONE GASOLIO	128,0
Audi A4 Avant	Mereto	IBRIDO LEGGERO ALIMENTAZIONE GASOLIO	128,0
Audi A4 Avant	Mereto	IBRIDO LEGGERO ALIMENTAZIONE GASOLIO	129,0
Audi A4 Avant	Mereto	IBRIDO LEGGERO ALIMENTAZIONE GASOLIO	128,0
Audi A4 Avant	Monselice	IBRIDO LEGGERO ALIMENTAZIONE GASOLIO	128,0
Audi A6 Avant	Mereto	IBRIDO LEGGERO ALIMENTAZIONE GASOLIO	151,0
Bmw X4 xdrive 20d	Gallarate	IBRIDO LEGGERO ALIMENTAZIONE GASOLIO	125,0
Volvo V60	Gallarate	DIESEL	120,0

Il consumo idrico

Per quanto riguarda i consumi idrici, il sistema di raccolta dati permette ad oggi di avere un dato puntuale solo per alcuni degli impianti del perimetro del gruppo.

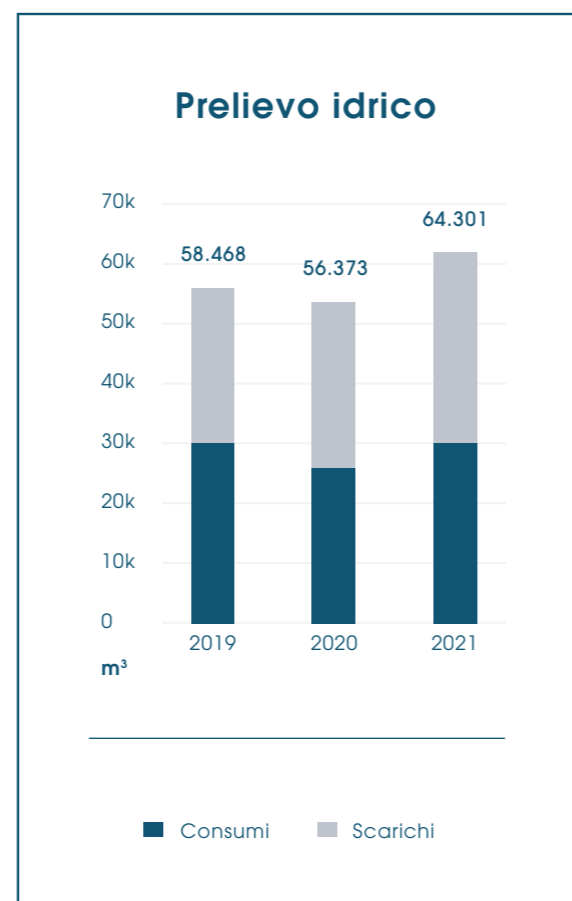
Nello specifico, sono state operate alcune assunzioni al fine di produrre un output il più esaustivo e omnicomprensivo possibile: si è quindi ipotizzato che i quantitativi scaricati in fognatura fossero assimilabili, in termini percentuali, a quanto fatto registrare nell'impianto maggiormente monitorato di Mereto che ad oggi si contraddistingue per una più ampia copertura dei dati ambientali.

Per quanto concerne lo stabilimento di Gallarate, invece, considerando che le acque prelevate vengono ad oggi impiegate principalmente per operazioni di lavaggio e fuoriescono dall'impianto come rifiuti, gli scarichi sono stati considerati pari a 0.

Come esplicitato dalla figura a lato, sulla base delle assunzioni operate, **nel 2021 i prelievi idrici hanno subito un significativo incremento rispetto a quanto fatto registrare nell'anno precedente (+14% vs 2020).**

Tale incremento è da imputarsi alla leggera contrazione della produzione registrata nel 2020, anno in cui i prelievi si sono attestati a 56.373 metri cubi, facendo segnare -3,6% rispetto all'anno precedente.

L'acqua prelevata deriva unicamente, per tutti gli stabilimenti del gruppo,



dall'acquedotto e viene scaricata nell'impianto fognario nel pieno rispetto degli standard minimi previsti dalla normativa vigente (D.lgs 152/2006).

Per lo stabilimento di Cusano Milanino e dell'impianto di Gallarate, le acque di lavaggio nei reparti di produzione, confezionamento e quelle provenienti dalle attività di granulazione sono raccolte ed avviate a smaltimento tramite autobotti sotto il monitoraggio di aziende specializzate.

I rifiuti

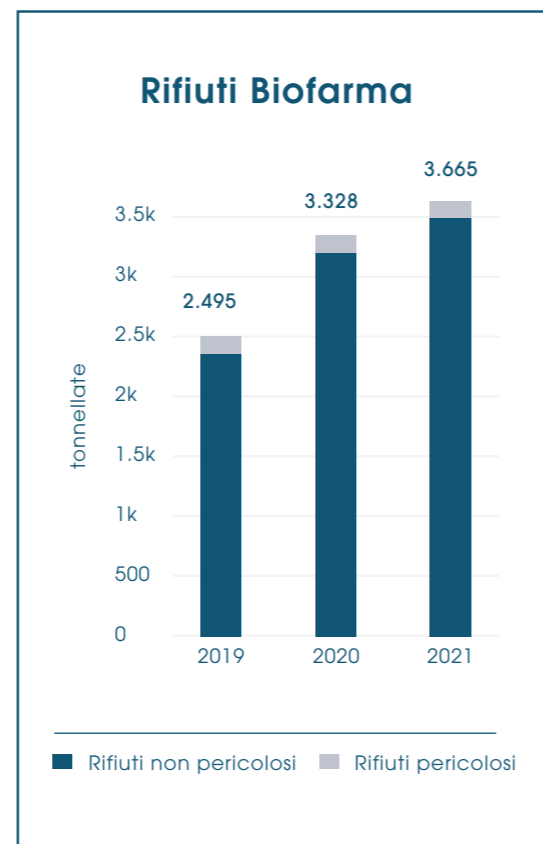
L'impegno assunto dal Gruppo, nel pieno rispetto della gerarchia della gestione dei propri rifiuti, così come delineata dalla Direttiva quadro europea¹, si declina attraverso l'adozione di specifiche iniziative indirizzate alla riduzione a monte di quanti più scarti possibili.

Tale processo richiede un attento coinvolgimento del proprio personale, opportunamente sensibilizzato per la corretta gestione dei materiali impiegati oltre che di quelli generati dai processi.

Tutti i rifiuti prodotti dagli stabilimenti del gruppo, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, vengono gestiti avvalendosi di ditte esterne autorizzate al trattamento dei quantitativi e delle diverse tipologie di rifiuti generati. Ogni azienda a cui viene affidato il compito di gestire trasporto e/o conferimento del rifiuto, è oggetto di accurate valutazioni finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti necessari al trattamento dei materiali ritirati.

Le lavorazioni operate all'interno degli stabilimenti, in virtù anche della loro natura, implicano necessariamente il rilascio di significativi quantitativi di materiali di scarto. Nel 2021 tali quantitativi si sono attestati intorno alle 3665 tonnellate.

¹ Direttiva 2008/98/EC



* dati arrotondati per eccesso

Sono composti principalmente da rifiuti non pericolosi, i quali rappresentano il 96% dei rifiuti totali prodotti, mostrando una sostanziale riconferma di quanto osservabile per gli altri anni oggetto di rendicontazione.

Il 38% dei rifiuti non pericolosi viene destinato a smaltimento mentre, il restante 62%, viene indirizzato ad attività di recupero: la quasi totalità di tale quota viene destinata ad attività propedeutiche al riutilizzo (classificate come R13) e solo una piccola parte, circa l'1%, direttamente ad operazioni di riciclo.

Ad oggi i rifiuti generati sono principalmente correlati alle attività di lavaggio,

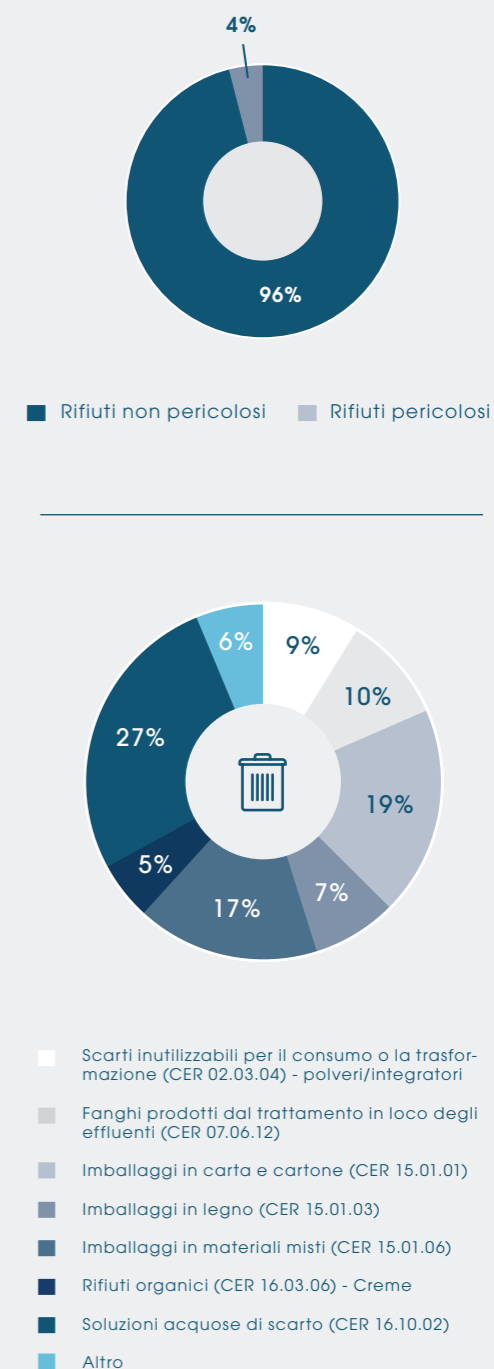
(CER 16.10.02). Rappresentano, per il 2021, il 27% del totale degli scarti prodotti a livello di gruppo. L'acqua, infatti, è coinvolta in numerose attività di lavaggio sia delle attrezzature che dei contenitori utilizzati per la produzione dei semilavorati. Tali acque vengono processate in alcuni stabilimenti, come quello di San Pietro Vinimario, in gran parte attraverso depuratori presenti nei siti. I conseguenti fanghi, derivanti dalle sopracitate attività (CER 07.06.12), pesano per il 10% sul totale degli scarti generati da Biofarma.

L'impiego di numerosi quantitativi di imballaggi sia per il trasporto delle materie prime sia per il confezionamento dei prodotti finiti, contribuiscono significativamente alla generazione di rifiuti. Tra questi si ritrovano principalmente imballaggi cartacei (CER 15.01.01) e composti da materiali misti (15.01.06): rappresentano, sempre per l'anno 2021, rispettivamente il 19% e il 17% del totale dei rifiuti generati dai quattro stabilimenti del Gruppo. Rilevanti tra gli imballaggi risultano infine quelli in legno (CER 15.01.03).

Altre fonti di scarti derivano direttamente o indirettamente dalle attività di lavorazione e realizzazione dei prodotti finiti. A livello di singolo stabilimento è inevitabilmente riflessa la tipologia e i diversi stadi del processo che sono specificatamente realizzati all'interno di ciascun sito. Qualificabili principalmente come polveri derivanti dal processamento e lavorazione dei preparati realizzati negli stabilimenti (CER 02.03.04) o scarti in forma di creme (CER 16.03.06), tali categorie considerate congiuntamente rappresentano il 14% dei rifiuti prodotti nel 2021.

Ai rifiuti prodotti derivanti dal processo industriale si aggiunge, infine, una frazione minoritaria (il 6% del totale) composta da scarti di varia natura scaturenti, ad esempio, dalle normali attività di manutenzione e dalle operazioni svolte nei laboratori per il controllo qualità.

Ripartizione rifiuti



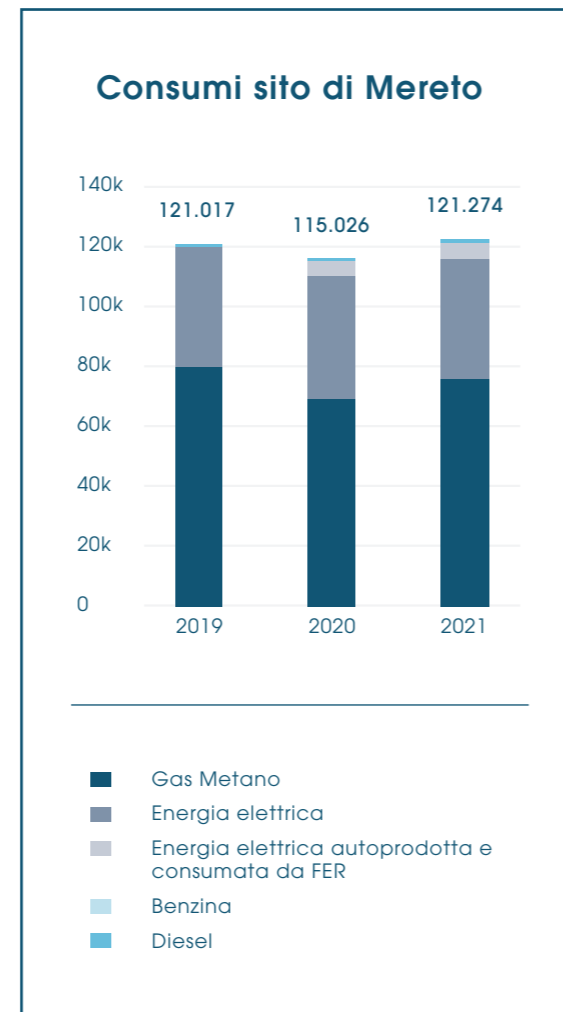
Focus ambientale sul sito di Mereto

Lo stabilimento e **Head Quarter Biofarma Group di Mereto** rappresenta lo stabilimento più ampio per dimensioni e complessità tra quelli del Gruppo. L'ampliamento degli uffici realizzato negli ultimi anni è stato progettato basandosi sui migliori standard di edilizia sostenibile.

L'elemento che ha guidato la realizzazione del proprio Head Quarter risiede proprio nello sviluppo di un naturale equilibrio con il paesaggio, il rispetto dei territori, la corretta ed efficiente gestione delle risorse.

I CONSUMI ENERGETICI

L'impianto situato a Mereto impatta maggiormente sui consumi energetici del Gruppo essendo responsabile di oltre l'85% degli stessi. Proprio in virtù di tale condizione, quanto osservato a livello aggregato, si lega direttamente



all'andamento dei consumi riscontrati a Mereto: nello specifico nel 2021, a seguito di una lieve contrazione (-5%) registrata nel periodo 2019-2020 dettata probabilmente dalla situazione pandemica, i valori sono ritornati sui livelli del 2019, attestandosi a 121.274 GJ.

Analizzando il dato normalizzato per il valore della produzione, che meglio può essere impiegato per un'analisi delle prestazioni ambientali dello stabilimento, si denota che a fronte di un significativo aumento dei valori della produzione, i consumi per

unità di valore prodotto registrano una contrazione del 3,3%. Come verrà discusso successivamente per altri indicatori della performance ambientale, tale condizione ben sottolinea un disaccoppiamento (decoupling) dei consumi di energia dal valore generato dalla produzione.

Si sottolinea che il grado di dettaglio ottenuto per i dati di questo stabilimento ha permesso di avere una panoramica complessiva dei consumi energetici, andando a ricomprendere in toto anche i consumi di diesel e benzina impiegati per la flotta aziendale.

Le prassi implementate a livello di gruppo per la gestione dell'energia trovano piena attuazione anche nel polo di Mereto tra cui le più significative possono essere così riassunte:

01.

Adozione di sensori crepuscolari per la definizione dell'accensione e spegnimento delle luci non coinvolte direttamente nelle attività di produzione e confezionamento (bagni, luci esterne allo stabilimento, magazzino ecc.);

02.

Sostituzione e acquisto per le linee produttive di macchinari ad alta efficienza;

03.

Attenta pianificazione degli impianti e dei macchinari per garantirne il corretto funzionamento;

04.

Monitoraggio in tempo reale dei consumi dei macchinari attraverso software dedicati per l'individuazione di malfunzionamenti ed inefficienze;

05.

Pulizia periodica pianificata per gli impianti fotovoltaici, al fine di garantire il loro corretto funzionamento e mantenere le elevate rese di produttività.

GESTIONE DELL'ENERGIA

Le iniziative sopra esposte e le informazioni raccolte grazie ai sistemi di monitoraggio adottati sono oggetto di valutazione durante le riunioni periodiche della direzione, che commissiona attente analisi dei consumi energetici e delle autoproduzioni.

L'obiettivo risiede nell'individuazione delle criticità, delle possibili soluzioni e delle opportunità di ulteriore miglioramento delle performance energetiche.

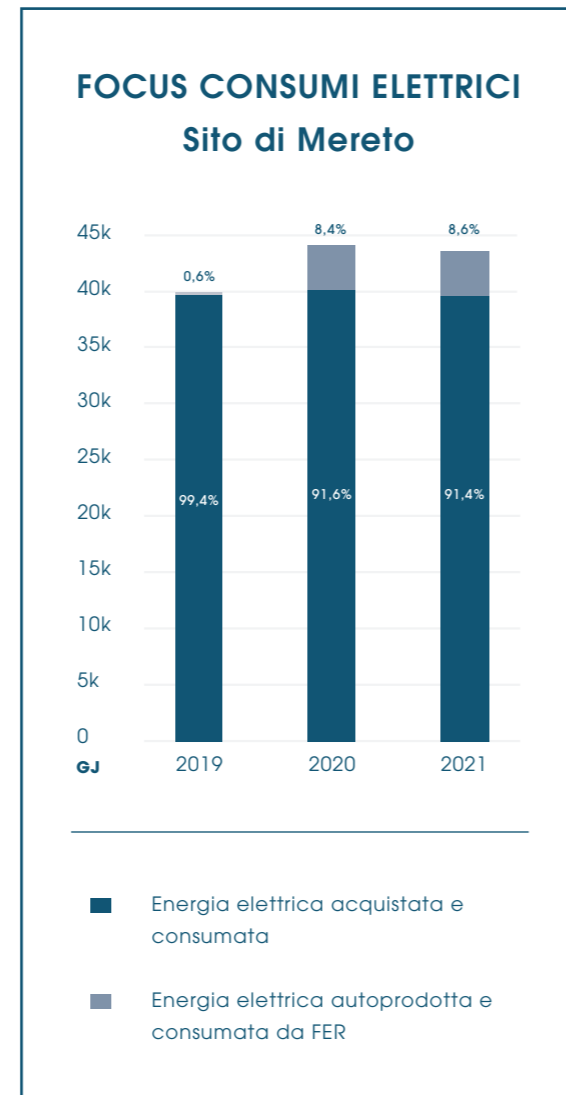
Negli anni il polo friulano, inoltre, è stato oggetto di importanti investimenti realizzati per ampliare la copertura del fabbisogno di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

Le integrazioni realizzate sugli impianti esistenti hanno portato all'installazione di 826 kWp in aggiunta ai 68 già presenti.

In questo modo il Gruppo è riuscito progressivamente ad **incrementare la quota di energia elettrica autoprodotta e consumata**, come riportato in figura a lato.

Il dato relativo all'energia rinnovabile generata passa dai 68.000 kWh (247 GJ) del 2019, ad oltre 1 milione di kWh (circa 3.700 GJ) negli anni 2020 e 2021.

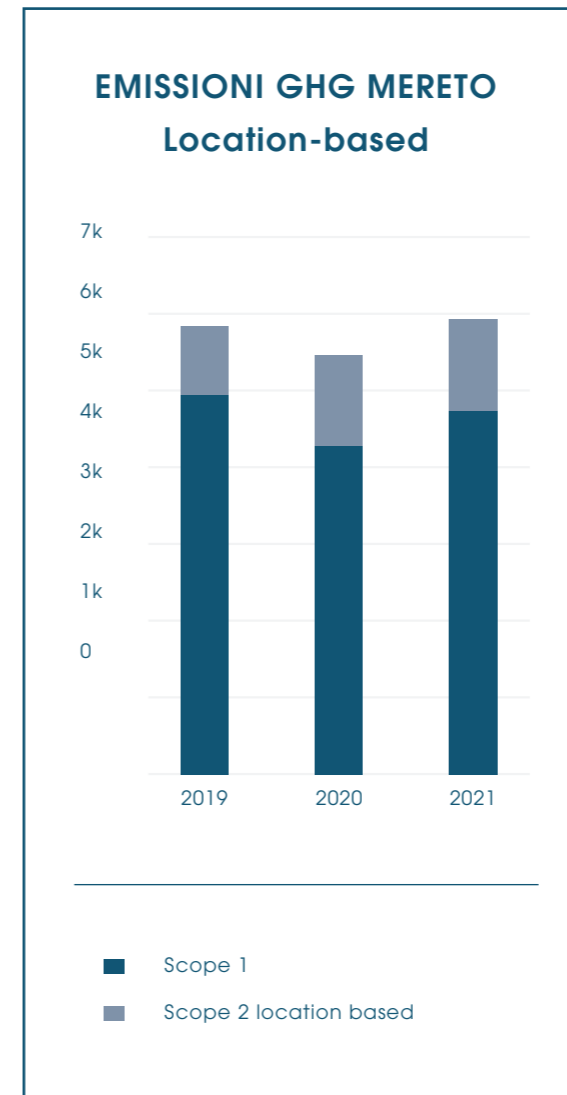
Grazie a questi significativi risultati ottenuti, l'azienda ha visto un conseguente incremento della copertura dei consumi elettrici da fonti rinnovabili, passata da meno dell'1% nel 2019 ad oltre l'8% per il biennio 2020-21.



In ottica futura è previsto l'allacciamento di ulteriori 20 Kwp già presenti nel polo.

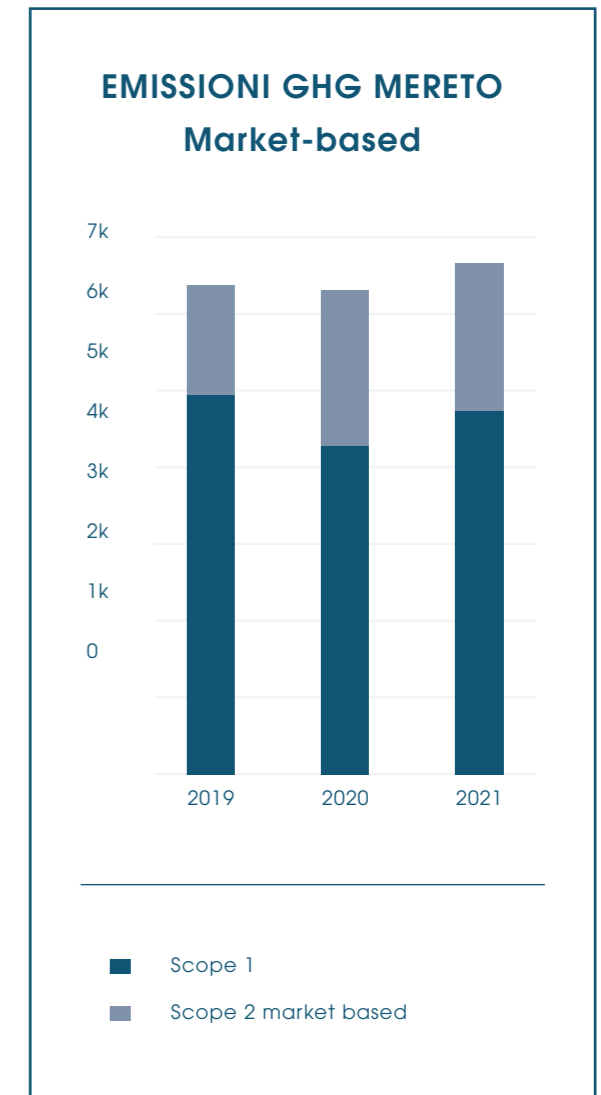
Infine, il 55% dell'energia consumata presso il sito di Mereto è autoprodotta attraverso il sistema di cogenerazione.

L'attenzione posta alla corretta gestione dell'energia si riflette nella valutazione e gestione degli impatti aziendali sul clima.



GESTIONE DELLE EMISSIONI

Grazie alle informazioni reperibili, l'azienda può **monitorare, in maniera solida e strutturata, le emissioni clima alteranti per lo stabilimento di Mereto**. Nello specifico ad oggi è possibile rendicontare le emissioni ricadenti nelle presenti categorie:



• **Scope 1 (emissioni dirette)** - Emissioni di gas serra generate direttamente dal Gruppo, derivanti da impianti di combustione di combustibili fossili utilizzati per il funzionamento degli impianti e dal parco auto aziendale;

• **Scope 2 (emissioni indirette da consumo energetico)** - Emissioni indirette di gas serra derivanti dalla generazione di energia elettrica acquistata.



Le emissioni sono state calcolate impiegando l'approccio market based: esso prevede la determinazione delle emissioni GHG derivanti dall'acquisto di elettricità e calore (Scope 2), considerando i fattori di emissione specifici dei propri fornitori.

Per quanto riguarda le caldaie, esse vengono mantenute periodicamente e di conseguenza i valori di emissione sono sempre sotto controllo e largamente sotto i limiti.

Come riportato in fig. a pagina precedente, è ben evidente come le emissioni ricalchino quanto già descritto per i consumi energetici dello stabilimento friulano: a fronte di una riduzione delle emissioni nel periodo 2019-2020 pari al 5% circa, si registra una ripresa dei livelli di emissione nel periodo 2020-21 quantificabile nell'ordine del 7%.

Oltre all'incremento in termini assoluti è possibile però effettuare un confronto con il dato normalizzato per il valore della produzione di Mereto: nel periodo 2020-2021 l'indicatore t CO₂ eq/euro prodotto evidenzia una contrazione significativa pari al -2%, sintomo di un **decoupling delle emissioni rispetto al valore economico della produzione, a testimonianza ancora una volta dell'impegno assunto dal Gruppo in termini ambientali.**

In aggiunta al monitoraggio delle emissioni clima alteranti, Biofarma ritiene che il controllo di tutte le tipologie di emissioni in atmosfera sia fondamentale.

Per tutti i punti di emissione presenti nei propri stabilimenti vengono svolti controlli annuali per assicurare il costante rispetto dei limiti di legge previsti dalla normativa e dall'AUA.

Attività di questo tipo coinvolgono da vicino le caldaie, oggetto di manutenzioni e controlli periodici. In aggiunta, l'impiego di depolveratori e appositi filtri permette il mantenimento di bassi livelli di inquinanti.

GESTIONE IDRICA

La risorsa idrica impiegata nel polo di Mereto è, così come per gli altri impianti di Biofarma, derivante da acquedotto e destinata allo scarico in fognatura, secondo quanto prescritto dalle autorizzazioni. Lo stabilimento rappresenta mediamente, nel triennio analizzato, l'88% dei prelievi idrici del Gruppo. Per l'anno 2021, a seguito di una lieve contrazione registrata nel 2020, i prelievi idrici sono nuovamente cresciuti, spinti specialmente dall'aumento dei consumi (+34%), raggiungendo quota 55.490 m³.

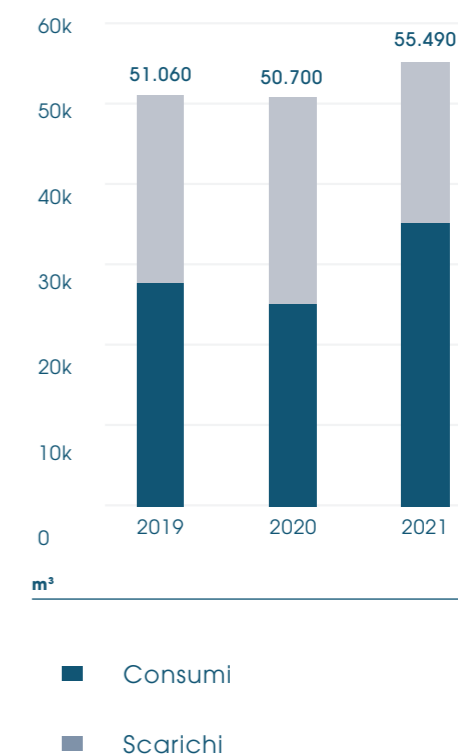
L'attenzione posta per la cura e la tutela del territorio in cui Biofarma opera, si declina anche attraverso specifiche azioni volte alla tutela delle risorse idriche: tema, quest'ultimo, ormai sempre più rilevante.

L'approccio adottato dal management trova piena attuazione nello stabilimento di Mereto, alla luce del significativo contributo che quest'ultimo ha sui prelievi idrici complessivi.

Attraverso un approccio integrato e trasversale in grado di coinvolgere le funzioni specialistiche e linee di business, l'azienda mappa e monitora i rischi connessi all'impegno della risorsa idrica. Il tutto è finalizzato all'individuazione delle aree operative più vulnerabili e alla definizione di azioni specifiche per la mitigazione del rischio idrico.

Grazie al sistema di monitoraggio implementato è stato possibile strutturare un controllo puntuale delle richieste di acqua delle linee e, al contempo, individuare le eventuali fuoriuscite o consumi anomali. Questo iter permette inoltre la verifica periodica di specifici KPI su base trimestrale, quali volumi di acqua in ingresso e volumi di acqua di scarico, permettendo, attraverso un confronto con l'anno precedente, la valutazione delle performance in termini di gestione idrica.

PRELIEVO IDRICO Sito di Mereto



Mosse dalla volontà di perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance aziendali, sono in programma azioni specifiche che coinvolgeranno da vicino tutto il polo:

- **miglioramento della gestione dell'acqua** impiegata nelle fasi di lavaggio dei macchinari e delle attrezzature;

- **riutilizzo delle acque di scarto** provenienti dagli impianti di osmosi per alimentare i sistemi di raffreddamento.

GESTIONE RIFIUTI

Lo stabilimento friulano di Mereto ha visto nel corso nel triennio di rendicontazione un incremento significativo dei quantitativi di rifiuti totali prodotti (pericolosi e non pericolosi), i cui valori sono passati da 1351 tonnellate del 2019 a 1986 tonnellate del 2021, con una variazione attestata nell'ordine del +47%. (FIG a dx)

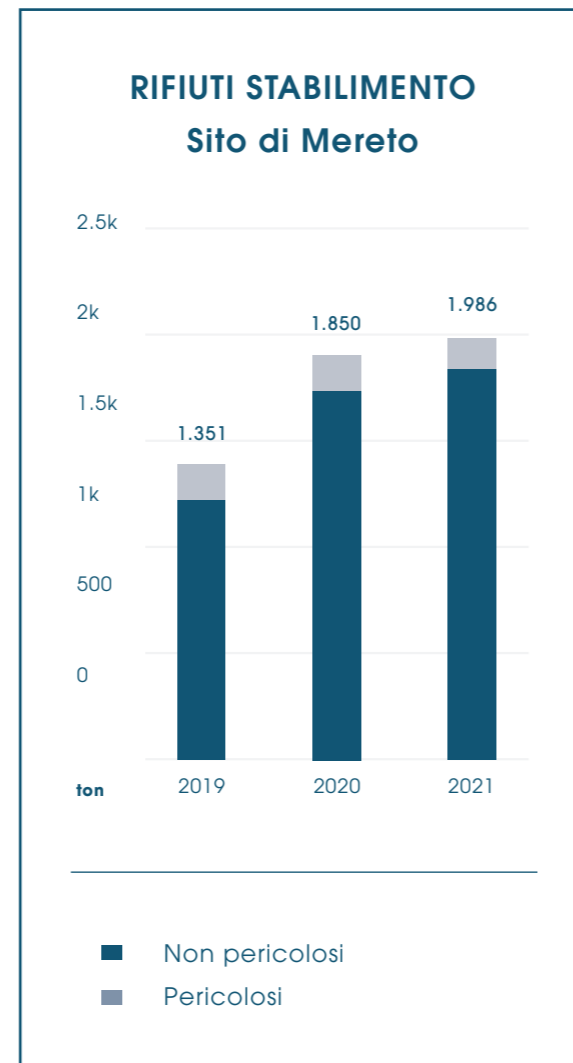
In realtà è stata registrata una **riduzione dei rifiuti prodotti** di una percentuale **pari a 1,6%** nonostante ci siano stati incrementi dei valori della produzione passata da poco più di 90 milioni di euro nel 2020 a oltre 100 milioni nel 2021.

Tale dato permette di affermare, analogamente a quanto discusso lato emissioni clima alternati, il raggiungimento di un **decoupling tra la produzione di scarti e i volumi di produzione raggiunti**.

In termini di ripartizione per tipologia di rifiuti, il totale è composto principalmente da rifiuti non pericolosi, rappresentativi del 94% dei quantitativi totali prodotti.

In figura a lato si riportano i dati relativi al 2021, con la ripartizione che non ha subito significativi cambiamenti rispetto agli anni precedenti.

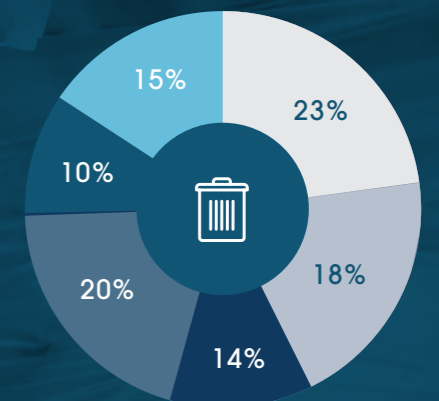
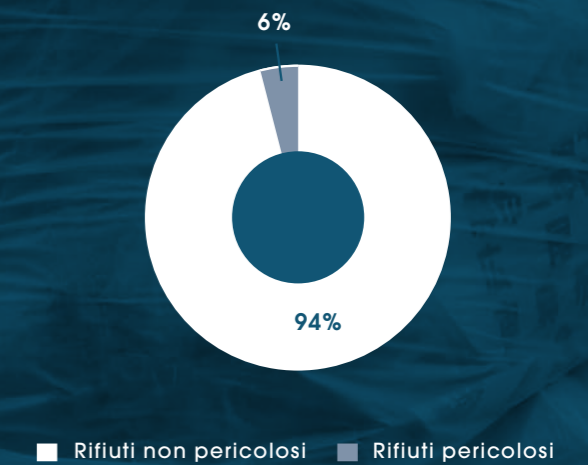
Allo stabilimento di Mereto, in virtù dei significativi volumi di produzione che interessano il sito, sono riconducibili oltre il 50% dei rifiuti prodotti dal Gruppo Biofarma.



* dati arrotondati per eccesso

In termini di composizione e caratteristiche merceologiche, si evince come il 57% dei rifiuti sia riconducibile principalmente agli imballaggi in carta e cartone (CER 15.01.01), agli imballaggi misti (15.01.06) e agli imballaggi in legno (15.01.03). Rilevanti anche in questo caso risultano i fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (CER 07.06.12), che contribuiscono a circa il 18% del totale di quanto generato dallo stabilimento.

Ripartizione rifiuti





APPENDICE:

INDICE GRI



GRI 101 - Principi Generali 2016

GRI 102 - Informativa generale 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione	2 IL GRUPPO	
102-2	Attività, marchi, prodotto e servizi	4.1.La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti	
102-3	Luogo della sede principale	2.1 La storia di Biofarma	
102-4	Luogo delle attività	2.1 La storia di Biofarma	
102-5	Proprietà e forma giuridica	3.1 Il modello di Corporate Governance	
102-6	Mercati serviti	2.2 I mercati di riferimento	
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	2 IL GRUPPO	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	5 LE PERSONE	
102-9	Catena di fornitura	4.3 La catena di fornitura	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	2.1 La storia di Biofarma	Nel periodo di rendicontazione non vi sono state modifiche significative all'organizzazione e alla catena di fornitura.
102-12	Iniziative esterne	4.2 La ricerca e sviluppo come strumento di innovazione 5.3 Il nostro contributo alla comunità	
102-13	Adesione ad associazioni		
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	1.4 I trend di valutazione e la valorizzazione degli impegni 3.2 I mercati di riferimento 3.3 Il valore economico generato e distribuito	
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	3.2 Etica, integrità e compliance	

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della governance	3.1 Il modello di corporate governance	
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	3.1 Il modello di corporate governance	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco di gruppi di stakeholder	1.2 I nostri stakeholder	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	3.3 Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi 5.1 La squadra	Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da contratti collettivi.
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	1.2 I nostri stakeholder	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1.2 I nostri stakeholder	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	1.3 La matrice di materialità	
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota Metodologica	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota Metodologica	
102-47	Elenco dei temi materiali	1.3 La matrice di materialità	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota Metodologica	Primo Bilancio
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota Metodologica	Esercizio 2021
102-51	Data di pubblicazione del bilancio più recente	Nota Metodologica	Primo Bilancio
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota Metodologica	Annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report		sustainability@biofarmagroup.it
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota Metodologica	
102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index	
102-56	Assurance esterna		Non sottoposto ad Assurance.

GRI 205 - Anticorruzione 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 La matrice di materialità 3.2 Etica, integrità e compliance	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 Etica, integrità e compliance 3.3 Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.3 Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	
GRI 205: INFORMATIVE SPECIFICHE			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2 Etica, integrità e compliance	Nell'esercizio 2021 non sono emersi casi accertati di corruzione.

GRI 302 - Energia 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 La matrice di materialità 6.1 I consumi energetici 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 I consumi energetici 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1 I consumi energetici 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
GRI 302: INFORMATIVE SPECIFICHE			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	6.1 I consumi energetici 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	

GRI 305 - Emissioni 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 La matrice di materialità 6.1 I consumi energetici 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 I consumi energetici 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1 I consumi energetici 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
GRI 305: INFORMATIVE SPECIFICHE			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	6.1 I consumi energetici 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	

GRI 306 - Rifiuti 2020

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 La matrice di materialità a. I rifiuti 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.3 I rifiuti 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	b. I rifiuti 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	
GRI 306: INFORMATIVE SPECIFICHE			
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	c. I rifiuti 6.4 Focus ambientale sul sito di Mereto	

GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 La matrice di materialità 5.3 Il benessere delle persone	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.3 Il benessere delle persone	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.3 Il benessere delle persone	
GRI 403: INFORMATIVE SPECIFICHE 2018			
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.2 La formazione e lo sviluppo delle competenze	
403-9	Infortuni sul lavoro	5.3 Il benessere delle persone	

GRI 404 – Formazione ed istruzione 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.3 La matrice di materialità 5.2 La formazione e lo sviluppo delle competenze	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.2 La formazione e lo sviluppo delle competenze	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.2 La formazione e lo sviluppo delle competenze	
GRI 404: INFORMATIVE SPECIFICHE			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5.2 La formazione e lo sviluppo delle competenze	

GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 103: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE 2016			
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	4.1 La qualità e la sicurezza dei nostri prodotti 4.4 I nostri clienti	Nel 2021 non risultano episodi di non conformità.

GRI 307 – Compliance ambientale 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 307: INFORMATIVE SPECIFICHE			
307-1	Episodi di non conformità in materia di compliance ambientale	6 L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE: integrazione armonica e gestione efficiente	Nel 2021 non risultano episodi di non conformità.

GRI 419 – Compliance socioeconomica 2016

GRI	INDICATORI	RIFERIMENTO	COMMENTI
GRI 419: INFORMATIVE SPECIFICHE			
419-1	Episodi di non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	3.2 Etica, integrità e compliance	Nel 2021 non risultano episodi di non conformità.

REDATTO CON IL **SUPPORTO**
METODOLOGICO DI

